



Regione Lazio
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

Arsial

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Osservatorio Faunistico Regionale

CARTA DELLA BIODIVERSITA' ITTICA

PROVINCIA DI RIETI

Relazione preliminare

OTTOBRE 2009



Regione Lazio
ASSESSORATO ALL'AGRICOLTURA

Arsial

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e
l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio

Osservatorio Faunistico Regionale

CARTA DELLA BIODIVERSITA' ITTICA PROVINCIA DI RIETI Relazione preliminare

Coordinamento tecnico-scientifico: Paolo Tito Colombari

Censimenti ed analisi: Raffaella Berera

Daniele Maurizi

Federico Fapperdue

Lorenzo Di Tullio

Fabrizio Passavanti

Mario Formichi

Domenico Venanzi

Coordinamento amministrativo: Bruno Venturini

Studio cofinanziato dall'Agenzia Regionale Parchi

OTTOBRE 2009

Introduzione

Nel seguente rapporto sono riportati i risultati dei censimenti realizzati sul territorio della provincia di Rieti in due campagne di campionamento rispettivamente negli anni 1998-2001 e negli anni 2008-2009.

Le schede relative alle stazioni di campionamento sono raggruppate in base al sottobacini di appartenenza e divise rispetto alle annualità di campionamento. Ogni scheda, oltre alla descrizione della composizione dell'ittiofauna, riporta le caratteristiche le caratteristiche fisico-chimiche del tratto campionato, i parametri morfodinamici e le caratteristiche dell'acqua.

Materiali e metodi

Scelta delle stazioni di campionamento.

La scelta e l'ubicazione delle stazioni di campionamento è un passaggio importante del programma ed è operata in base a valutazioni di carattere tecnico e pratico. Come prima azione sono stati individuati, nel reticolo idrografico, i punti significativi in grado di rappresentare l'intera asta fluviale, di definire la "zonazione ittica" e gli ambiti in cui sono collocate le attuali "zone di frega"; concorrono ai criteri di scelta delle stazioni di rilevamento la conformazione del territorio, la percorribilità stradale, l'accessibilità al corso d'acqua.

La seconda azione consiste nell'effettuare i sopralluoghi per collocare le stazioni di rilevamento, procedendo all'acquisizione di dati oggettivi relativi alla gerarchia dei corsi d'acqua, all'area totale del bacino imbrifero, all'altitudine massima e media del bacino imbrifero, alla lunghezza ed alla pendenza dell'asta fluviale.

Ulteriori informazioni inerenti le caratteristiche dell'impluvio, il profilo della valle, il profilo della sezione considerata, la tipologia del substrato, vengono raccolte per valutare la vocazione ittica e la capacità biogenica secondo i modelli descritti in letteratura

- Qualità ambientale.

Caratterizzazione morfologica e chimico-fisica delle stazioni di campionamento.

La conoscenza dell'ecosistema acquatico nelle componenti biotiche ed abiotiche rappresenta la base per formulare protocolli di gestione tarati il più possibile alla realtà da studiare. Tutti gli organismi acquatici, infatti, sono influenzati dall'ambiente che li ospita di cui, a loro volta, modificano continuamente le caratteristiche fisiche e chimiche.

Nelle stazioni sono rilevati i parametri chimico-fisici secondo il seguente protocollo:

- **temperatura dell'acqua (°C)**: è un fattore di primaria importanza nella determinazione delle zonazione ittica, in quanto ciascuna specie, avendo un proprio intervallo termico ottimale di vita, si distribuisce lungo il corso in base alle caratteristiche termiche dell'ecosistema.

- **ossigeno disciolto (ppm)**: è l'elemento fondamentale per ogni forma di vita aerobica; la concentrazione è una caratteristica vincolante particolarmente per le specie ittiche appartenenti alla famiglia dei Salmonidi.

La quantità d'ossigeno disciolto è misurata sul campo in mg/l (ppm) e successivamente trasformata in % di saturazione in funzione dell'altitudine, della profondità di campionamento e della temperatura, secondo la formula:

$$OD\% = \frac{OD}{\frac{((76 * p) + 760) * 0,706}{(T + 35)} - 0,52} * 100$$

OD% = percentuale di saturazione

OD = ossigeno disciolto mg/l

p = profondità in metri

T = temperatura °C.

- **pH**: la conoscenza del valore di pH è utile per comprendere i diversi comportamenti del carbonio nei suoi equilibri tra ione carbonato, ione bicarbonato e CO₂.

- **conducibilità (µS)**: esprime il contenuto salino nell'acqua in tutte le forme ioniche.

- **durezza totale (°F)**: rappresenta il complesso di sali Ca e Mg contenuti nell'acqua.

Le misure sono state effettuate direttamente in campo con una sonda multiparametrica modello MultiLine P4 (WTW) con le seguenti caratteristiche:

- sensore galvanico termocompensato CelloX 325 per la determinazione dell'ossigeno;
- elettrodo combinato con termosensore integrato SenTix 97/T per la misura del pH;
- sensore termocompensato TetraCon® 325 per la misura della conducibilità.

Per la determinazione della durezza è stato utilizzato il kit di titolazione Aquamerck® 1.08011.0001.

Variabili ambientali

Per l'inquadramento delle stazioni di campionamento si è proceduto alla localizzazione geografica, registrando la longitudine e latitudine con un dispositivo GPS e/o mappe digitali, ed alla distinzione dei litotipi (es. calcarei, silicei, vulcanici), su base cartografica specifica (carte geologiche).

Le variabili ambientali da rilevare, sia in situ, in concomitanza con i campionamenti ittici, sia in laboratorio, sono le seguenti:

Variabili ambientali da rilevare nel sito di campionamento			
Variabile	Unità		Breve descrizione
Altitudine	m		L'altitudine del sito espressa in metri sul livello del mare (dati reperibili su base cartografica o da rilievo in situ con GPS)
Profondità media	m		Media delle profondità rilevate nei diversi mesohabitat presenti nella stazione di campionamento (misure eseguite con aste graduate)
Salti e saltelli	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da salti d'acqua di altezza 0,3-1 m (stima visiva del rilevatore)
Correntini	%		Percentuale dell'area campionata dove il flusso appare poco turbolento ed in superficie non si notano forti increspature (stima visiva del rilevatore)
Pozze	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da zone più profonde (stima visiva del rilevatore)
Raschi	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da zone a flusso più turbolento, con evidenti increspature in superficie (stima visiva del rilevatore)
Flusso superficiale "uniforme"	%		Percentuale dell'area campionata dove il flusso è apparentemente laminare, spesso osservabile nelle sezioni potamali e artificializzate dei "grandi fiumi" (stima visiva del rilevatore)
Presenza zone umide connesse	Si	No	Presenza o assenza di zone umide connesse con l'alveo principale (paleoalvei, aree golenali in genere), utilizzabili quali aree di nursery, di ricovero e di riproduzione per molte specie ittiche
Barre di meandro o puntiformi e/o isole	Si	No	Presenza o assenza di tali mesohabitat, utilizzati quali aree di nursery per i giovanili (0+) di molte specie ittiche, soprattutto a deposizione litofila
Roccia	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da rocce (stima visiva del rilevatore)
Massi	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da massi di dimensioni > 1 m (stima visiva del rilevatore)
Sassi e ciottoli	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da sassi e ciottoli di dimensioni dei grani comprese tra circa 25 mm e < 1 m (stima visiva del rilevatore)
Ghiaia	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da ghiaia "fine e media" di dimensioni comprese tra circa 2 mm e < 25 mm (stima visiva del rilevatore)
Sabbia	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da sabbie di dimensioni comprese tra circa 0,1 mm e < 2 mm (stima visiva del rilevatore)
Limo e argilla	%		Percentuale dell'area campionata rappresentata da sedimenti di granulometria compresa tra 0,007 (argilla) e < 0,06 ("silt grossolano") (stima visiva del rilevatore)
Velocità del flusso	0-5		Considerata la complessità operativa, per il corretto rilevamento di questo parametro si può considerare una stima semiquantitativa (stima effettuata dall'esperto) che tenga conto di misure eseguite <i>in situ</i> con idromulinello o, almeno, con galleggianti (es. 0=acque ferme; 1=5-6 cm/s; 2=7-30 cm/s; 3=35-50 cm/s; 4=55-100 cm/s; 5=>100 cm/s)
Copertura vegetale in alveo	%		Percentuale dell'alveo fluviale coperta da macrofite acquatiche (stima visiva del rilevatore)
Ombreggiamento	%		Percentuale dell'area campionata ombreggiata (grazie alla presenza di formazioni arboree perifluviali) nelle ore centrali della giornata (stima visiva dell'operatore)
Disturbo antropico	0-4		Tale variabile prende in considerazione impatti antropici sempre crescenti (urbanizzazione, scarichi di varia origine, alterazioni idromorfologiche, degrado della vegetazione riparia, ecc.) (stima visiva del rilevatore)

Segue variabili ambientali

Diga/Sbarramento a monte	Distanza in km		Questa variabile contribuisce a caratterizzare il segmento fluviale in termini di continuità longitudinale e di potenziale effetto della presenza sulle popolazioni ittiche. Si potrebbe considerare 100 km come distanza limite di uno sbarramento per impatti diretti sul biota e, per tale ragione, si può utilizzare 100 in caso di assenza di dighe
Sbarramento a valle	Si	No	Nel caso della presenza di uno sbarramento a valle, insormontabile per le popolazioni ittiche migratrici (nel caso sia sprovvisto di appositi "passaggi"), l'effetto negativo è comunque stimabile a prescindere dalla distanza
Lago a monte	Distanza in km		La presenza di un lago a monte del sito di campionamento può avere effetti importanti sulle popolazioni ittiche (es. alterazione delle portate e del regime termico). Nel caso in cui il lago sia localizzato ad oltre 50 km a monte, l'impatto sul biota può essere ritenuto molto attenuato. In casi di assenza di un lago a monte si può indicare 50 km
Area del bacino sottesa	Radice quadrata dell'area, in km		
Distanza dalla sorgente			
Parametri opzionali			
Distanza dalla foce			
Temperatura estiva dell'acqua	°C	Valore rilevato, in molti casi, tra metà giugno e metà agosto	
Torbidità	NTU	Parametro rilevabile in campo anche con una sonda multiparametrica	
pH			
Conducibilità elettrica	µS cm ⁻¹		
Ossigeno disciolto	% sat.		

STUDIO DELL'ITTIOFAUNA E BIOLOGIA DELLA PESCA

- Studio della composizione e distribuzione dell'ittiofauna.

Obiettivo della ricerca è la conoscenza della composizione qualitativa delle popolazioni ittiche e la loro distribuzione nelle aste principali dei fiumi. Particolarmente utile alla gestione è il raffronto delle potenzialità dei vari ecosistemi (vocazione ittica) con la zonazione ittica osservata. Come modello di zonazione ittica si fa riferimento a quello proposto da Mearelli per il bacino idrografico del fiume Tevere. Nel modello sono individuate quattro zone le cui caratteristiche sono riportate di seguito:

- **Zona superiore della trota** - Settore fluviale: tratto montano; Habitat: acque veloci con cascatelle; Substrato Roccioso; Ecologia: acque turbolenti, fresche e ben ossigenate, inquinamento pressoché assente; Specie dominante: Trota fario; Specie comuni: Scazzone, Vairone; Specie rare: Anguilla.
- **Zona inferiore della trota** - Settore fluviale: tratto montano-pedemontano; Habitat: acque veloci senza salti; Substrato Roccioso — Ciottoloso; Ecologia: acque veloci, fresche e ben ossigenate, inquinamento pressoché assente; Specie dominante: Trota fario; Specie comuni: Vairone, Anguilla, Spinarello; Specie rare: Trota macrostigma, Barbo, Cavedano, Rovella, Persico reale, Luccio.
- **Zona del barbo** - Settore fluviale: tratto pedemontano - collinare; Habitat: acque mediamente veloci; Substrato Ciottoloso - Ghiaioso; Ecologia: acque fresche e ossigenate, inquinamento possibile; Specie dominante: Barbo, Cavedano; Specie comuni: Rovella, Alborella; Specie rare: Trota fario, Vairone, Anguilla, Spinarello, Triotto, Savetta, Lasca, Carassio dorato, Persico reale, Persico sole, Pesce gatto, Luccio, Scardola, Tinca, Carpa.
- **Zona della carpa e della tinca** - Settore fluviale: tratto di pianura; Habitat: acque lente; Substrato Ghiaioso - Limoso; Ecologia: acque calde in estate, fredde in inverno, ossigeno carente, inquinamento; Specie comuni: Rovella, Triotto, Carassio dorato, Persico reale, Tinca, Carpa; Specie rare: Cavedano, Triotto, Savetta, Lasca, Persico sole, Pesce gatto, Luccio, Scardola.

I campionamenti ittiologici, di tipo qualitativo sono stati condotti mediante l'isolamento dell'area individuata con reti piombate di maglia fine (8-10 mm) ancorate al fondo in modo da impedire il sollevamento della falda

sommersa: nella zona di campionamento, isolata a valle ed a monte, si è proceduto alla cattura dei pesci con l'apparecchio elettrostoridore.

Il tratto investigato, affinché sia rappresentativo della sezione in esame, salvo particolari caratteristiche dell'alveo, non deve essere mai inferiore a 100 m lineari di lunghezza.

Le operazioni di campionamento sono di tipo conservativo; al termine gli animali catturati sono stati immessi nel corso d'acqua nello stesso sito di cattura, con l'eccezione di un subcampione trattenuto e conservato in formalina al 20% per le verifiche di laboratorio.

Per ogni specie ittica si provvede alla classificazione ed alla definizione della frequenza mediante un indice di abbondanza (IA) compreso tra 0 e 5. L'elaborazione dei dati ha fornito :

- la lista faunistica delle specie ittiche presenti,
- la stima della densità di popolazione (ind/m²),
- la stima della biomassa ittica media (gr/m²),
- l'analisi semiquantitativa delle principali specie oggetto di pesca sportiva.

I dati ottenuti dalla caratterizzazione chimico-fisica e biologica sono, inoltre, utilizzati per la *stima della produzione ittica teorica annua*, definita come la quantità di pesce che un corpo d'acqua può produrre e mantenere annualmente.

La metodologia adottata per la sua determinazione è quella proposta da Leger e in seguito modificata da Huet e Arrignon che si avvale della valutazione della *capacità biogenica* definita da Leger come "l'espressione del valore nutritivo di un'acqua esaminata dal punto di vista dell'alimentazione dei pesci" e si esprime con valori numerici in una scala da 1 a 10:

- 1) acque povere con una capacità biogenica compresa tra I e III ;
- 2) acque medie con una capacità biogenica compresa tra IV e VI ;
- 3) acque ricche con una capacità biogenica compresa tra VII e X.

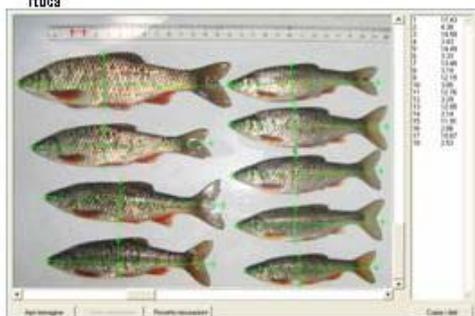
La formula più in uso è quella legata a Leger, corretta ed integrata in tempi successivi da Huet e Arrignon che permette una grossolana classificazione dei corsi idrici dal punto di vista ittico:

$P = K \times B \times L$ dove:

P= produttività annua teorica (espressa in Kg/Km); K= coeff. di produttività; B= capacità biogenica (scala da 1 a 10); L= larghezza media dell'alveo bagnato (espressa in metri).



Il manuale di utilizzo del software FISAT. Attualmente è disponibile la versione FISAT-II utilizzabile per l'ordinamento dei dati biometrici (es. lunghezza totale) e l'identificazione delle classi di taglia di una popolazione ittica



Sistema di rilevamento biometrico "automatico" che consente di rilevare le lunghezze dei pesci in laboratorio. I dati di lunghezza possono essere utilizzati direttamente per l'inserimento in specifici software per le valutazioni delle popolazioni ittiche

Il termine K è la risultante del prodotto di 5 coefficienti secondari k, relativi ad alcuni caratteri peculiari del corso d'acqua o del bacino idrografico: k1 funzione della temperatura media dell'acqua; k2 funzione dell'acidità o alcalinità dell'acqua; k3 funzione delle specie ittiche presenti; k4 funzione dell'età dei pesci (per acque stagnanti); k5 funzione della struttura del bacino idrografico.

Ognuna delle funzioni elencate influisce in modo rilevante sulla valutazione di produzione di un corso idrico.

La temperatura dell'acqua ha un effetto diretto sulla crescita del pesce, determinando un rallentamento di quest'ultima al suo abbassarsi.

L'alcalinità dell'acqua è positivamente correlata con la produttività ittica.

Il parametro k3 discrimina sulla prevalenza delle famiglie dei Salmonidi e dei Ciprinidi. Tali famiglie hanno infatti accrescimenti e produzioni differenti non solo in relazione alle condizioni idrologiche, ma anche intrinseche alle specie stesse.

Il parametro k4 relativo all'età dei pesci è utilizzato solamente nel caso di bacini chiusi e stagni, mentre il parametro k5, che si riferisce alla struttura del bacino idrografico, da molti ricercatori non è considerato facendolo rientrare nel calcolo della capacità biogenica (B).

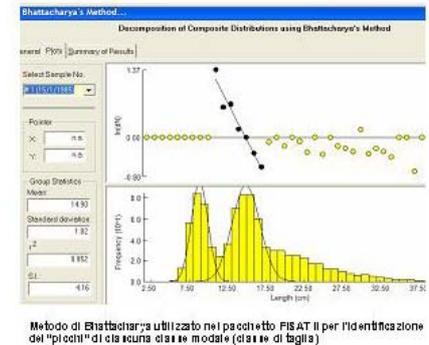
ANALISI DI LABORATORIO PER LO STUDIO DELLA STRUTTURA DEMOGRAFICA DELLE POPOLAZIONI ITTICHE: CLASSI DI ETÀ O DI TAGLIA

Nell'allegato V della Direttiva 2000/60, per quanto riguarda l'utilizzo dei pesci quale elemento di qualità biotica si fa esplicito riferimento alla necessità di considerare alcuni aspetti popolazionistici, come la struttura in classi di età. La finalità è quella di rappresentare la

struttura demografica delle popolazioni che compongono le comunità ittiche a livello locale, per verificarne la capacità di riproduzione, reclutamento in giovanili e mantenimento della stessa popolazione (popolazione autosostenuta). L'analisi della struttura in classi di età di una popolazione ittica può essere eseguita sia attraverso l'osservazione di alcune strutture ossificate prelevate da esemplari mantenuti in vita (nel caso del prelievo delle scaglie) o soppressi (prelievi di opercoli o otoliti).

Un'altra possibilità per analizzare la struttura demografica delle popolazioni, che ha il grande pregio di minimizzare i danni per i pesci catturati, è rappresentata dall'analisi delle lunghezze rilevabili anche *ex situ*, grazie all'acquisizione di foto di campo. Lo studio della struttura demografica delle popolazioni ittiche attraverso l'analisi delle lunghezze è una prassi molto diffusa negli studi di dinamica di popolazione e di *stock assessment*. Su questo soggetto la FAO ha contribuito allo sviluppo di un pacchetto informatico (FISAT II) utilizzabile anche per le analisi popolazionistiche ai sensi della 2000/60.

Per il censimento e l'inquadramento sistematico della fauna ittica della Regione Lazio ci si è avvalsi dei seguenti manuali e lavori scientifici della letteratura specializzata: "Osteichthyes, 1. Fauna d'Italia" (Tortonese, 1970); "Piano pluriennale regionale per la tutela e la difesa della fauna autoctona in via di estinzione (L.R. 48/82)– Vol. 6" (Bianco, 1989); "I pesci delle acque interne italiane" (Gandolfi *et al.*, 1991); "L'ittiofauna indigena nelle acque interne italiane: minacce, gestione, conservazione" (Zerunian e Gandolfi, 1996); "Checklist delle specie della fauna italiana – Vertebrata" (Amori *et al.*, 1993). Per alcuni taxa viene indicata una nomenclatura diversa, che tiene conto di modifiche proposte successivamente da altri Autori (Bianco & Ketmaier, 2001; Bianco 2002). In particolare, per quanto riguarda il genere *Barbus* sono stati considerati i seguenti lavori: "A revision of the Italian *Barbus* species (Cypriniformes: Cyprinidae)" (Bianco, 1995) e "Biogeography and pattern of gene flow among *Barbus* species (Teleostei: Cyprinidae) inhabiting the Italian Peninsula and neighbouring Adriatic drainages as revealed by allozyme and mitochondrial sequence data" (Tsigenopoulos *et al.*, 2002).

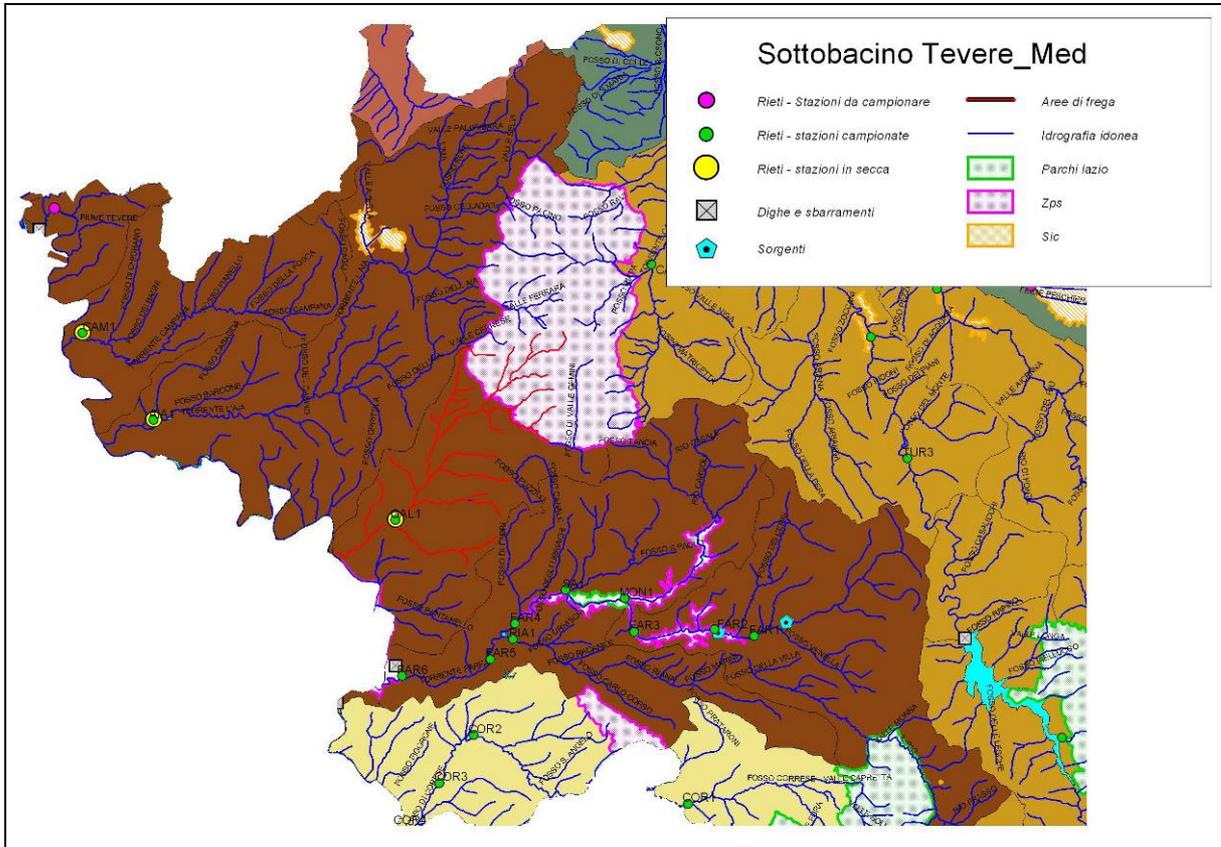


Elenco delle specie ittiche rinvenute durante i campionamenti.

ORDINE	FAMIGLIA	GENERE	SPECIE	NOME ITALIANO
PETROMYZONTIFORMES	Petromyzontidae	<i>Lampetra</i>	<i>planeri</i> (Bloch, 1784)	Lampreda di ruscello
ANGUILLIFORMES	Anguillidae	<i>Anguilla</i>	<i>anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	Anguilla
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Barbus</i>	<i>plebejus</i> Bonaparte, 1839	Barbo
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Barbus</i>	<i>tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	Barbo tiberino
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Carassius</i>	<i>auratus</i> (Linnaeus, 1758)	Carassio dorato
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Carassius</i>	<i>carassius</i> (Linnaeus, 1758)	Carassio
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Chondrostoma</i>	<i>genei</i> (Bonaparte, 1839)	Lasca
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Chondrostoma</i>	<i>soetta</i> Bonaparte, 1840	Savetta
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Cyprinus</i>	<i>carpio</i> Linnaeus, 1758	Carpa
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Leuciscus</i>	<i>cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	Cavedano
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Leuciscus</i>	<i>lucumonis</i> Bianco, 1982	Cavedano di ruscello
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Leuciscus</i>	<i>souffia</i> Risso, 1826	Vairone
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Rutilus</i>	<i>erythrophthalmus</i> Zerunian, 1982	Triotto
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Rutilus</i>	<i>rubilio</i> (Bonaparte, 1837)	Rovella
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Rutilus</i>	<i>rutilus</i> (Linnaeus, 1758)	Rutilo
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Scardinius</i>	<i>erythrophthalmus</i> (Linnaeus, 1758)	Scardola
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Tinca</i>	<i>tinca</i> (Linnaeus, 1758)	Tinca
CYPRINIFORMES	Cyprinidae	<i>Gobio</i>	<i>gobio</i> (Linnaeus, 1758)	Gobione
SILURIFORMES	Siluridae	<i>Silurus</i>	<i>glanis</i> Linnaeus, 1758	Siluro
ESOCIFORMES	Esocidae	<i>Esox</i>	<i>lucius</i> Linnaeus, 1758	Luccio
SALMONIFORMES	Salmonidae	<i>Coregonus</i>	<i>lavaretus</i> (Linnaeus, 1758)	Coregone
SALMONIFORMES	Salmonidae	<i>Salvelinus</i>	<i>fontinalis</i> (Mitchill, 1815)	Salmerino di fontana
SALMONIFORMES	Salmonidae	<i>Oncorhynchus</i>	<i>mykiss</i> (Walbaum, 1792)	Trota iridea

Segue Elenco delle specie ittiche rinvenute durante i campionamenti

SALMONIFORMES	Salmonidae	<i>Salmo</i>	<i>(trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	Trota fario
GASTEROSTEIFORMES	Gastrosteidae	<i>Gasterosteus</i>	<i>aculeatus</i> Linnaeus, 1758	Spinarello
PERCIFORMES	Centrarchidae	<i>Lepomis</i>	<i>gibbosus</i> (Linnaeus, 1758)	Persico sole
PERCIFORMES	Percidae	<i>Gymnocephalus</i>	<i>cernuus</i> (Linnaeus, 1758)	Acerina
PERCIFORMES	Percidae	<i>Perca</i>	<i>fluviatilis</i> Linnaeus, 1758	Persico reale
PERCIFORMES	Gobiidae	<i>Padogobius</i>	<i>martensii</i> (Gunther, 1861)	Ghiozzo padano
PERCIFORMES	Gobiidae	<i>Padogobius</i>	<i>nigricans</i> (Canestrini, 1867)	Ghiozzo di ruscello



Corpo idrico: Torrente l'Aia

Codice stazione: AIA1

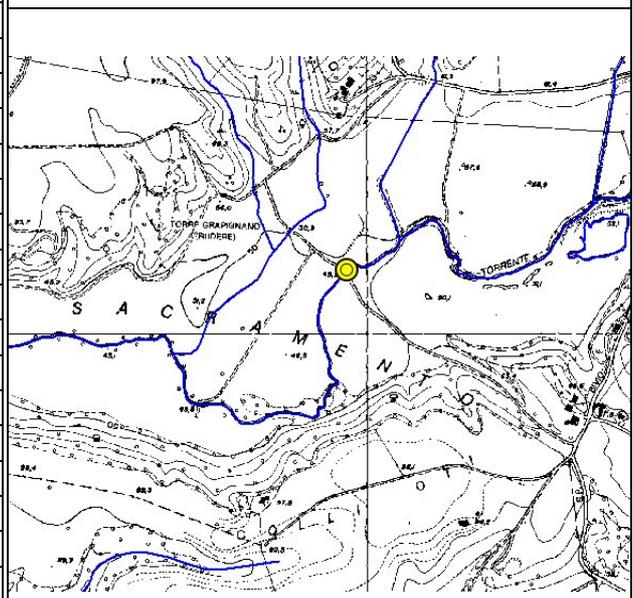
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente l'Aia
Denom. stazione:	AIA1
Comune/i interessati:	Collevecchio
Località:	Sacramento
Toponimo:	Torre Grapignano
Longitudine:	295011
Latitudine:	4687353
Altitudine s.l.m.:	49
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	01/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	0
Distanza dalla sorgente (Km):	19,58
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	s
Gradiente (‰)	2
Disturbo antropico (0-4):	
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	
Fondo artificiale (% superficie):	
Roccia (% superficie):	
Massi (% superficie):	
Sassi e ciottoli (% superficie):	
Ghiaia (% superficie):	
Sabbia (% superficie):	
Limo e argilla (% superficie):	
Organico (% superficie):	
Lunghezza del transetto (m):	
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	
Profondità media (m)	
Profondità max (m)	
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	
Salti (% superficie):	
Correntini (% superficie):	
Pozze (% superficie):	
Raschi (% superficie):	
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	
Ombreggiamento (% superficie):	



Stazione in secca

Corpo idrico: Fosso Campagna Codice stazione: CAM1

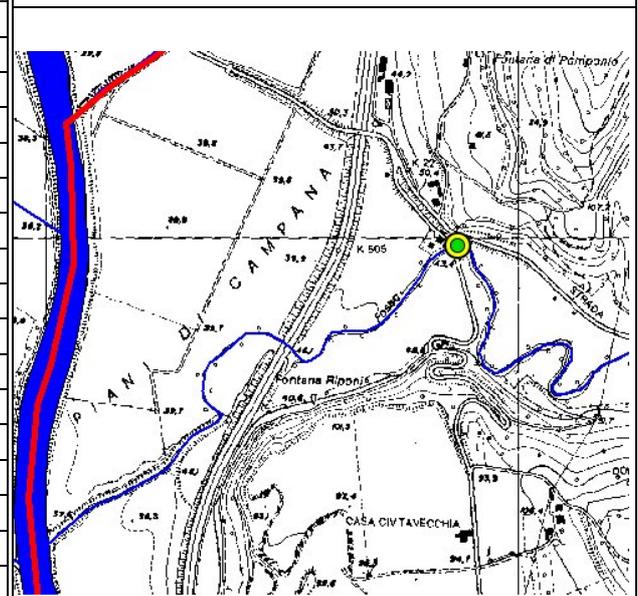
Localizzazione

Corpo idrico:	Fosso Campana
Denom. stazione:	CAM1
Comune/i interessati:	Magliano Sabina
Località:	Piani di Campagna
Toponimo:	F.so Campana
Longitudine:	291932
Latitudine:	4691163
Altitudine s.l.m.:	43
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	01/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	0
Distanza dalla sorgente (Km):	19.432
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	s
Gradiente (‰)	1
Disturbo antropico (0-4):	
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	
Fondo artificiale (% superficie):	
Roccia (% superficie):	
Massi (% superficie):	
Sassi e ciottoli (% superficie):	
Ghiaia (% superficie):	
Sabbia (% superficie):	
Limo e argilla (% superficie):	
Organico (% superficie):	
Lunghezza del transetto (m):	
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	
Profondità media (m)	
Profondità max (m)	
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	
Salto (% superficie):	
Correntini (% superficie):	
Pozze (% superficie):	
Raschi (% superficie):	
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	
Ombreggiamento (% superficie):	



Stazione in secca

Corpo idrico: Torrente Farfa

Codice stazione: FAR1

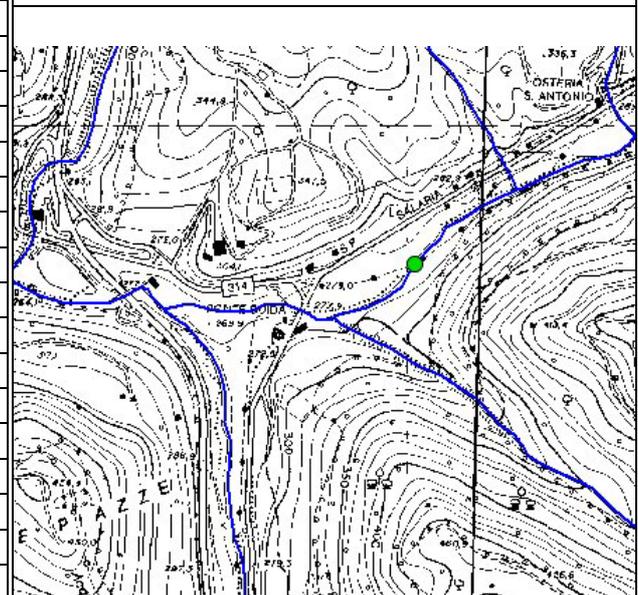
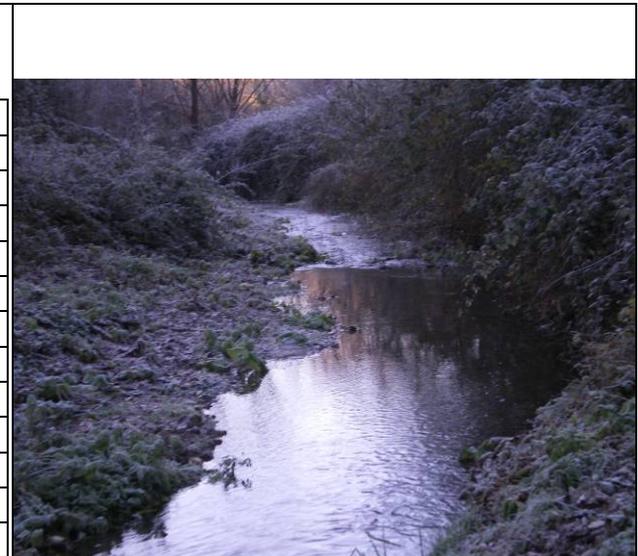
Localizzazione

Corpo idrico:	torrente Farfa
Denom. stazione:	FAR1
Comune/i interessati:	Poggio San Lorenzo
Località:	Osteria s. Antonio
Toponimo:	Ponte Buïda
Longitudine:	321076
Latitudine:	4677909
Altitudine s.l.m.:	278
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	21/12/2007
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	11,056
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	12
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	0
Sassi e ciottoli (% superficie):	0
Ghiaia (% superficie):	90
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	40
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	1,7
Profondità media (m)	0,2
Profondità max (m)	0,4
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	60
Pozze (% superficie):	10
Raschi (% superficie):	30
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	70



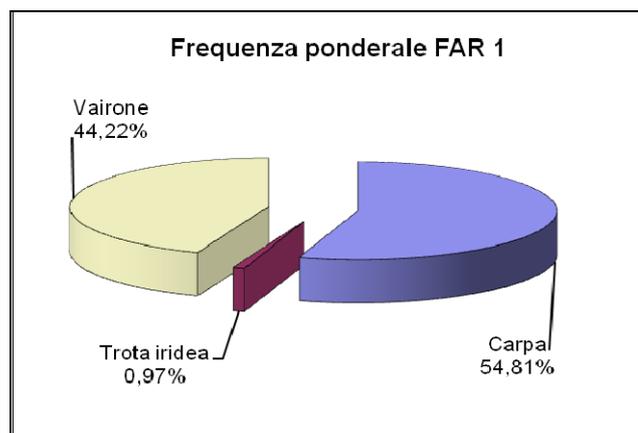
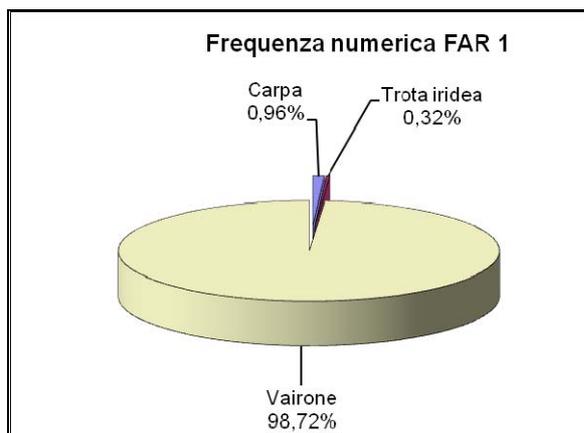
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	3,59
Potenziale Redox ORP (mV):	243
pH:	7,86
Conducibilità specifica (µs/cm):	458,7
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,62
Ossigeno disciolto (%sat.):	95,4

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Oncorhynchus mykiss</i> (Walbaum, 1792)	1	23	0,015	0,338
<i>Cyprinus carpio</i> Linnaeus, 1758	3	1300	0,044	19,118
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	309	1049	4,544	15,426

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	90	76

Densità numerica totale (individui/m²)	4,603
Densità ponderale totale (g/m²)	34,882



Corpo idrico: Torrente Farfa

Codice stazione: FAR2

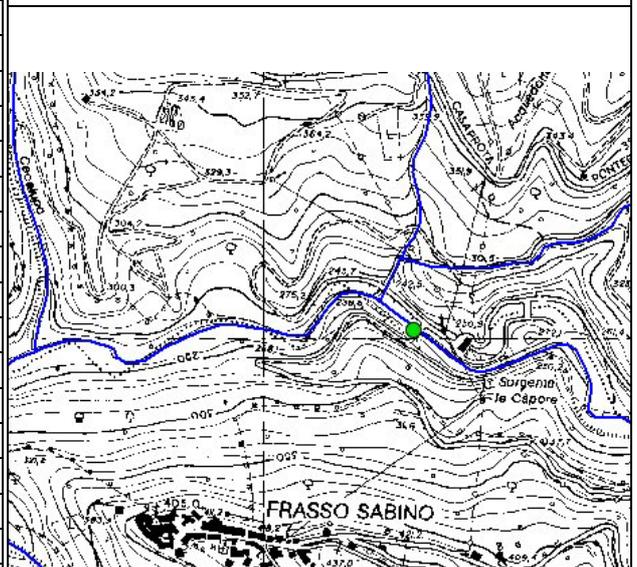
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente Farfa
Denom. stazione:	FAR2
Comune/i interessati:	Frasso Sabino
Località:	
Toponimo:	Sorg.te le Capore
Longitudine:	319356
Latitudine:	4678195
Altitudine s.l.m.:	240
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	21/12/2007
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	13,100
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	C
Gradiente (‰)	10
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	0
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	50
Sabbia (% superficie):	20
Limo e argilla (% superficie):	10
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	120
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	6
Profondità media (m)	0,4
Profondità max (m)	0,8
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	40
Pozze (% superficie):	20
Raschi (% superficie):	40
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	90



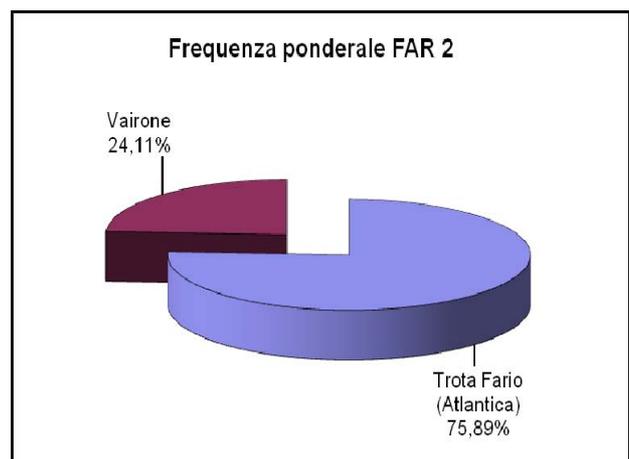
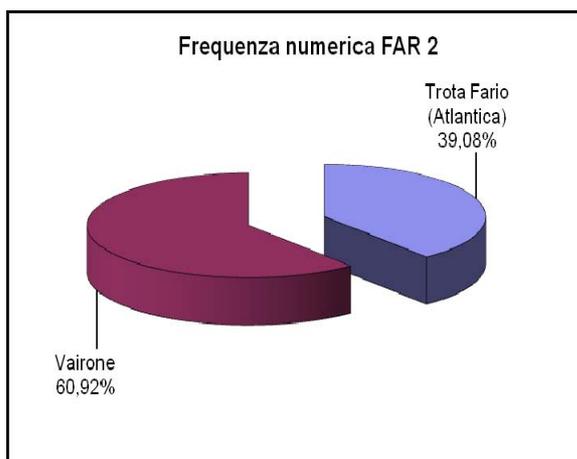
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	11,76
Potenziale Redox ORP (mV):	246
pH:	7,48
Conducibilità specifica (µs/cm):	540,6
Ossigeno disciolto (mg/l):	8,88
Ossigeno disciolto (%sat.):	82,1

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Salmo trutta</i>) <i>trutta</i> Linnaeus, 1758	34	2726	0,047	3,786
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	53	866	0,074	1,203

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	10	8

Densità numerica totale (individui/m²)	0,05
Densità ponderale totale (g/m²)	4,99



Corpo idrico: Torrente Farfa

Codice stazione: FAR3

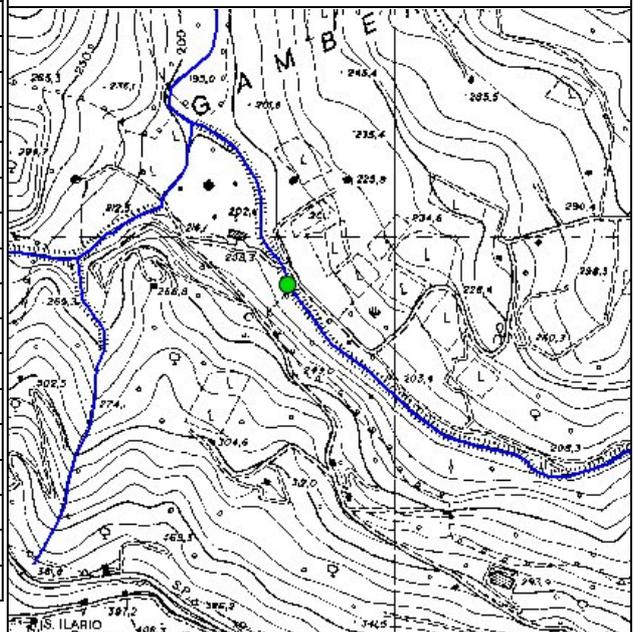
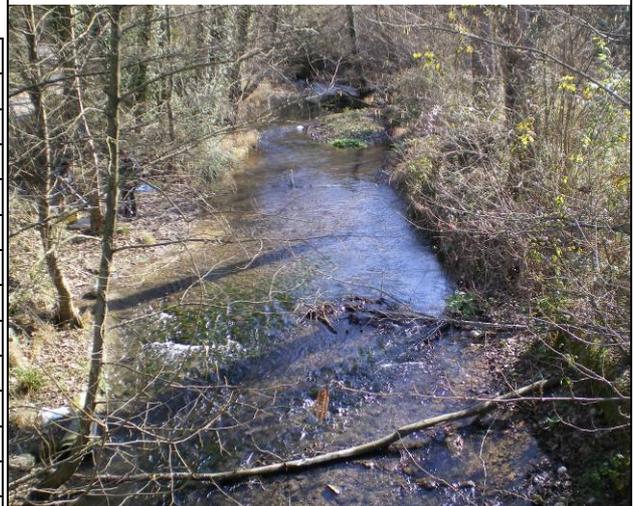
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente Farfa
Denom. stazione:	FAR3
Comune/i interessati:	Poggio Nativo
Località:	Gambera
Toponimo:	C.le Contra
Longitudine:	315871
Latitudine:	4678094
Altitudine s.l.m.:	205
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	08/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	17,72
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	9
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	
Roccia (% superficie):	20
Massi (% superficie):	0
Sassi e ciottoli (% superficie):	40
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	10
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,2
Profondità max (m)	1
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	30
Pozze (% superficie):	30
Raschi (% superficie):	40
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	30



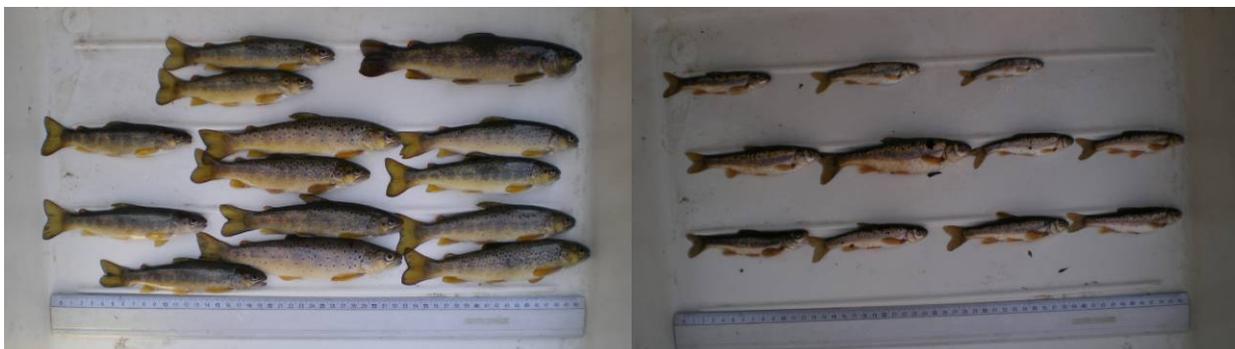
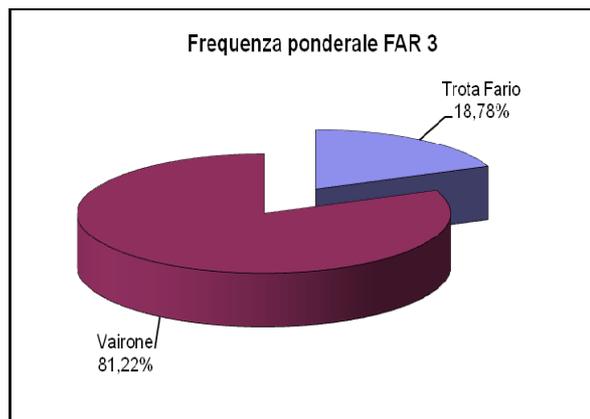
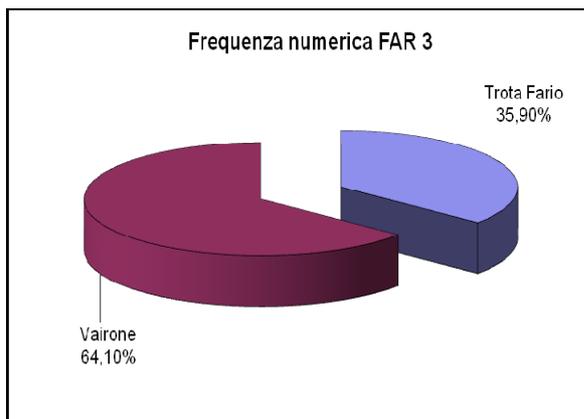
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	10,21
Potenziale Redox ORP (mV):	200
pH:	8,25
Conducibilità specifica (µs/cm):	516,8
Ossigeno disciolto (mg/l):	9,83
Ossigeno disciolto (%sat.):	87,7

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m2)	Densità ponderale (g/m2)
<i>Salmo trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	14	868	0,028	1,736
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	25	3754	0,050	7,508

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	4	44

Densità numerica totale (individui/m2)	0,078
Densità ponderale totale (g/m2)	9,244



Corpo idrico: Torrente Farfa

Codice stazione: FAR5

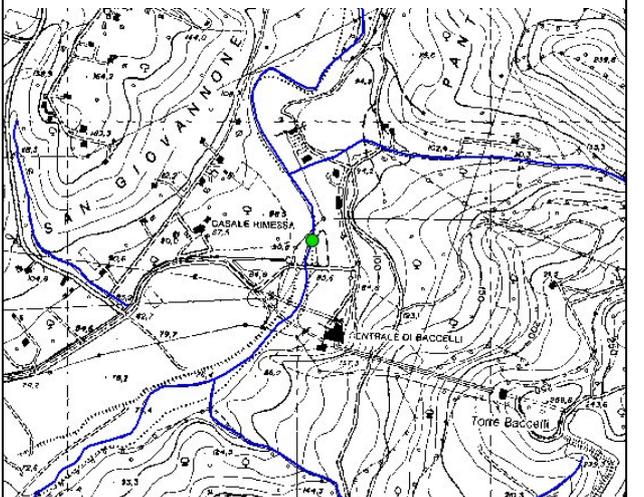
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente Farfa
Denom. stazione:	FAR5
Comune/i interessati:	Montopoli di Sabina
Località:	San Giovannone
Toponimo:	C.le Rimessa
Longitudine:	309640
Latitudine:	4676898
Altitudine s.l.m.:	85
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	30/01/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	25.271
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	7
Disturbo antropico (0-4):	3
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	1
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	5
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	0
Sassi e ciottoli (% superficie):	55
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	20
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	60
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	3
Profondità media (m)	0,3
Profondità max (m)	0,8
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	30
Raschi (% superficie):	70
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	30
Ombreggiamento (% superficie):	50



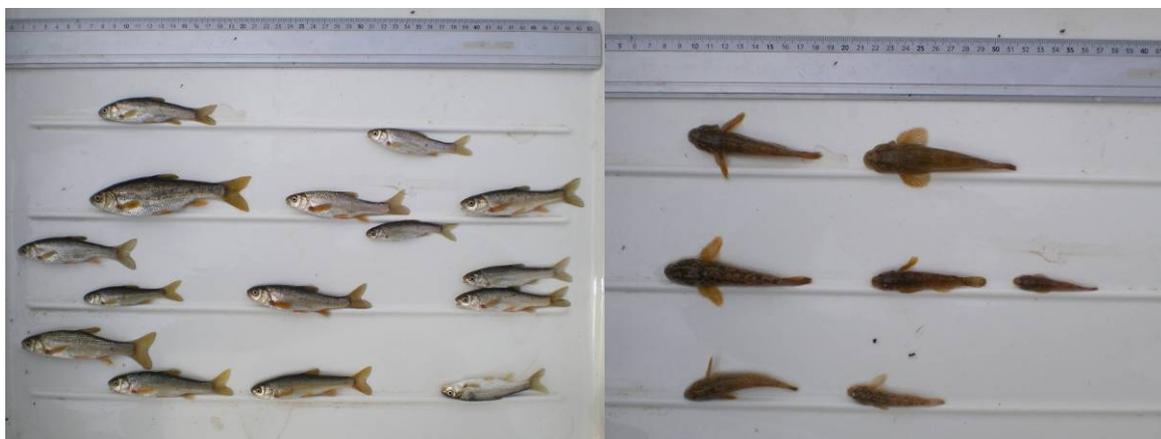
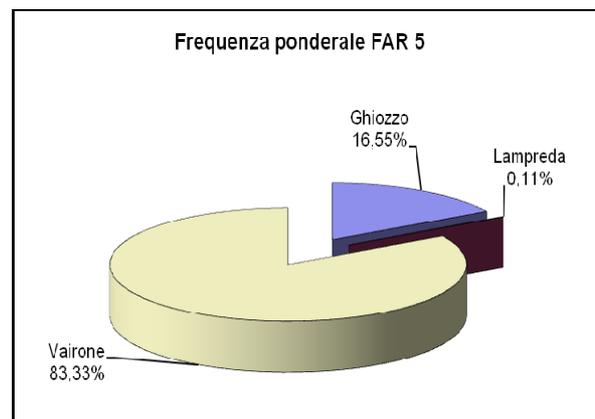
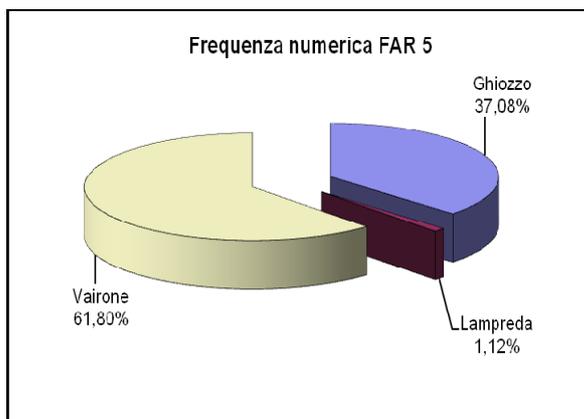
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	13,11
Potenziale Redox ORP (mV):	183
pH:	7,6
Conducibilità specifica (µs/cm):	1659
Ossigeno disciolto (mg/l):	9,96
Ossigeno disciolto (%sat.):	95,3

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Lampetra planeri</i> (Linnaeus, 1758)	1	1	0,006	0,006
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	33	145	0,183	0,806
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	55	730	0,306	4,056

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Knipowitschia panizzae</i> (Verga, 1841)	6	4
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	2	< 1

Densità numerica totale (individui/m²)	0,494
Densità ponderale totale (g/m²)	4,867



Corpo idrico: Torrente Farfa

Codice stazione: FAR6

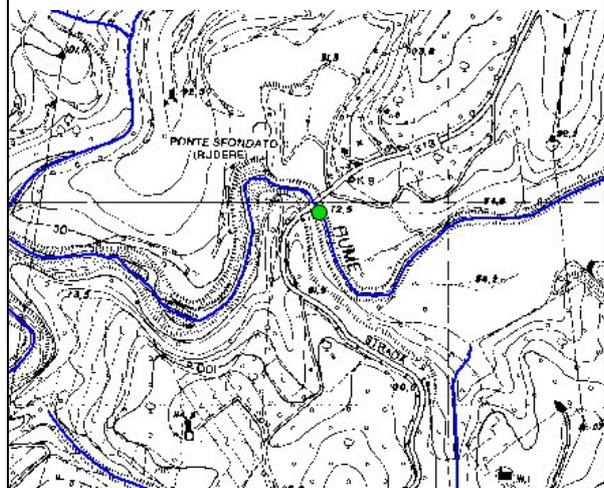
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente Farfa
Denom. stazione:	FAR6
Comune/i interessati:	Montopoli di Sabina
Località:	Valle d. Madonna
Toponimo:	P.te Sfondato
Longitudine:	305809
Latitudine:	4676161
Altitudine s.l.m.:	55
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	13/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	30.163
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	5
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	20
Massi (% superficie):	20
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	10
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	20
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	40
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	6
Profondità media (m)	0,6
Profondità max (m)	1,6
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	50
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	20
Ombreggiamento (% superficie):	40



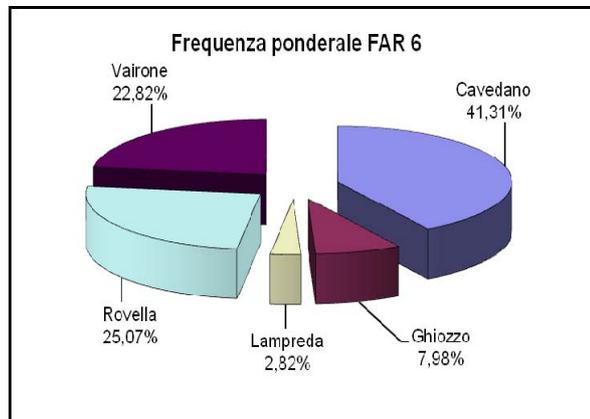
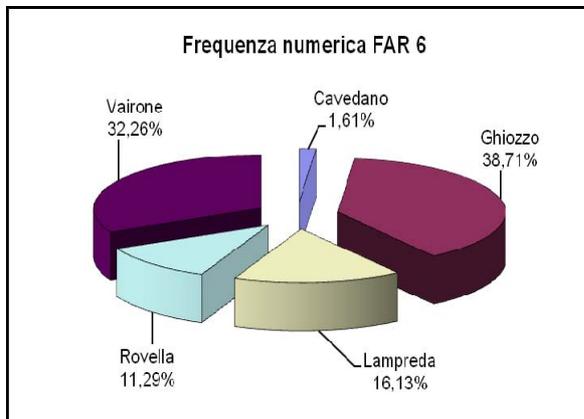
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	11,98
Potenziale Redox ORP (mV):	192
pH:	7,9
Conducibilità specifica (µs/cm):	406,1
Ossigeno disciolto (mg/l):	11,26
Ossigeno disciolto (%sat.):	104,6

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	1	440	0,004	1,833
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	24	85	0,100	0,354
<i>Lampetra planeri</i> (Linnaeus, 1758)	10	28	0,038	0,117
<i>Rutilus rubilio</i> (Bonaparte, 1837)	7	267	0,029	1,113
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	20	243	0,083	1,013

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	8	7
<i>Lampetra planeri</i> (Linnaeus, 1758)	1	2
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	4	2

Densità numerica totale (individui/m²)	0,254
Densità ponderale totale (g/m²)	4,429



Corpo idrico: Fosso Montenero

Codice stazione: MON1

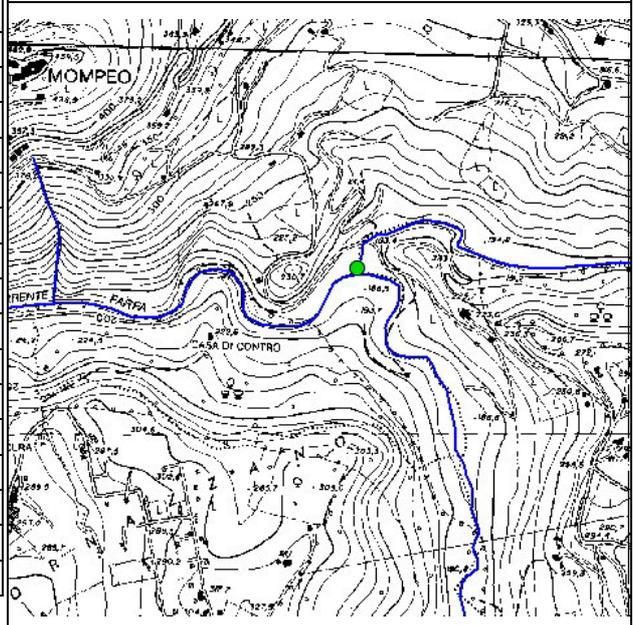
Localizzazione

Corpo idrico:	Fosso Montenero
Denom. stazione:	MON1
Comune/i interessati:	Mompeo
Località:	confluenza farfa
Toponimo:	C. Di Contro
Longitudine:	315463
Latitudine:	4679555
Altitudine s.l.m.:	184
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	06/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	7.519
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	25
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	20
Sassi e ciottoli (% superficie):	60
Ghiaia (% superficie):	15
Sabbia (% superficie):	5
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,4
Profondità max (m)	0,8
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	3
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	20
Raschi (% superficie):	80
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	30



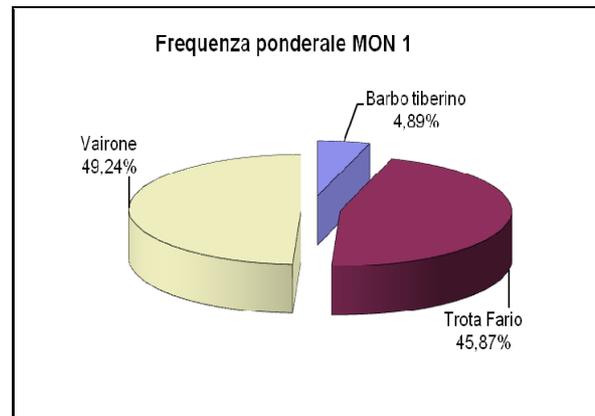
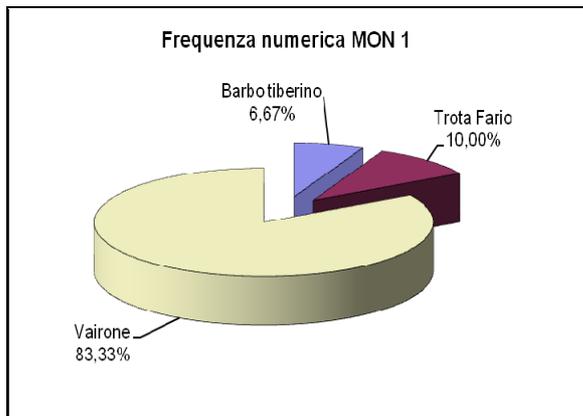
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	7,83
Potenziale Redox ORP (mV):	195
pH:	8,24
Conducibilità specifica (µs/cm):	405,5
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,05
Ossigeno disciolto (%sat.):	101,5

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m2)	Densità ponderale (g/m2)
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	6	29	0,012	0,056
<i>Salmo(trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	9	272	0,017	0,523
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	75	292	0,144	0,562

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	2	2
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	35	29

Densità numerica totale (individui/m2)	0,173
Densità ponderale totale (g/m2)	1,140



Corpo idrico: Fosso Riano

Codice stazione: RIA1

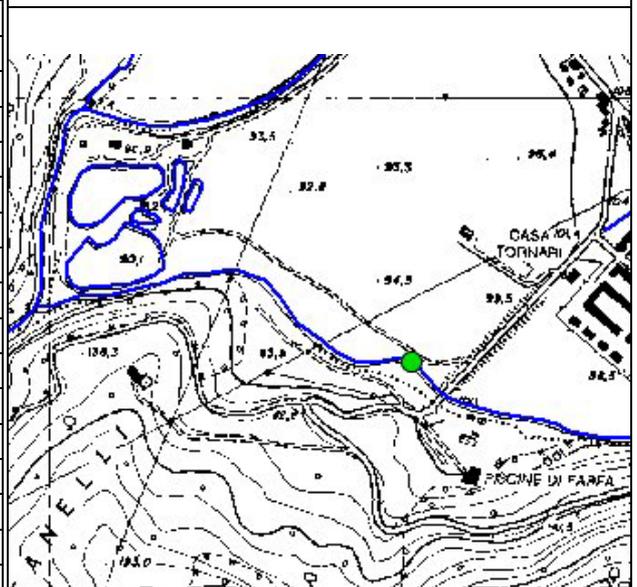
Localizzazione

Corpo idrico:	Fosso Riano
Denom. stazione:	RIA1
Comune/i interessati:	Fara in Sabina
Località:	Casa Tornari
Toponimo:	Piscine
Longitudine:	310611
Latitudine:	4677774
Altitudine s.l.m.:	99
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	29/01/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	9.796
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	9
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	10
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	60
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	50
Lunghezza del transetto (m):	2,2
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	0,2
Profondità media (m)	0,5
Profondità max (m)	110
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	60
Pozze (% superficie):	40
Raschi (% superficie):	0
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	40



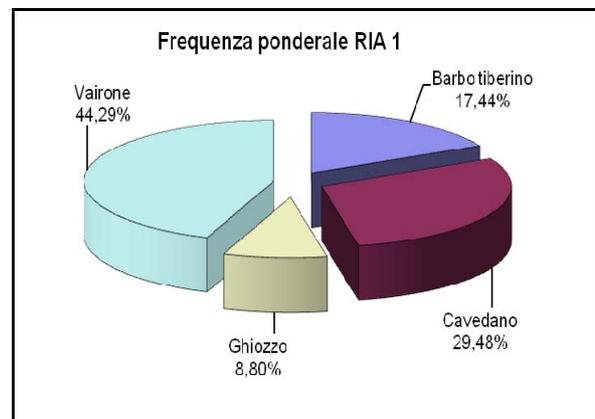
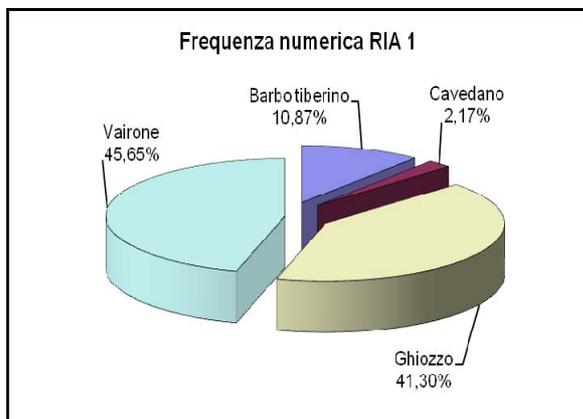
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	6,48
Potenziale Redox ORP (mV):	186
pH:	8,53
Conducibilità specifica (µs/cm):	638,4
Ossigeno disciolto (mg/l):	11,62
Ossigeno disciolto (%sat.):	95

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	5	113	0,045	1,027
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	1	191	0,009	1,736
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	19	57	0,173	0,518
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	21	287	0,191	2,609

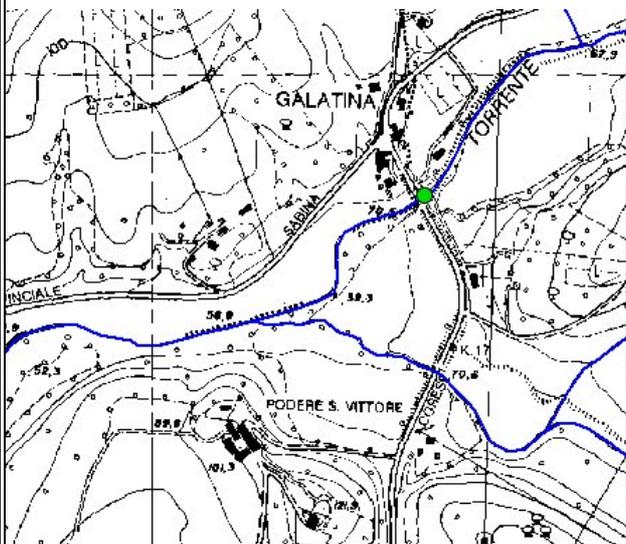
Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m²)	0,418
Densità ponderale totale (g/m²)	5,891



Corpo idrico: Fosso di Galantina/Torrente l'AIA

Codice stazione: GAL1

Localizzazione		
Corpo idrico:	Fosso di Galantina/torrente l'AIA	
Denom. stazione:	GAL1	
Comune/i interessati:	Forano	
Località:	Podere S. Vittore	
Toponimo:	Galantina	
Longitudine:	305511	
Latitudine:	4682977	
Altitudine s.l.m.:	60	
Cod. sottobacino:	13	
Nome sottobacino:	TEV-MED	
Caratterizzazione della stazione		 
Data:	01/02/2008	
Regime portata (P=1, T=0)	0	
Distanza dalla sorgente (Km):	12.643	
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	s	
Gradiente (‰)	4	
Disturbo antropico (0-4):		
Area sottesa (Km ²):		
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):		
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)		
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):		
Zone umide connesse (0=no, 1=si)		
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)		
Fondo artificiale (% superficie):		
Roccia (% superficie):		
Massi (% superficie):		
Sassi e ciottoli (% superficie):		
Ghiaia (% superficie):		
Sabbia (% superficie):		
Limo e argilla (% superficie):		
Organico (% superficie):		
Lunghezza del transetto (m):		
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)		
Profondità media (m)		
Profondità max (m)		
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):		
Salti (% superficie):		
Correntini (% superficie):		
Pozze (% superficie):		
Raschi (% superficie):		
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):		
Copertura vegetale in alveo (% superficie):		
Ombreggiamento (% superficie):		

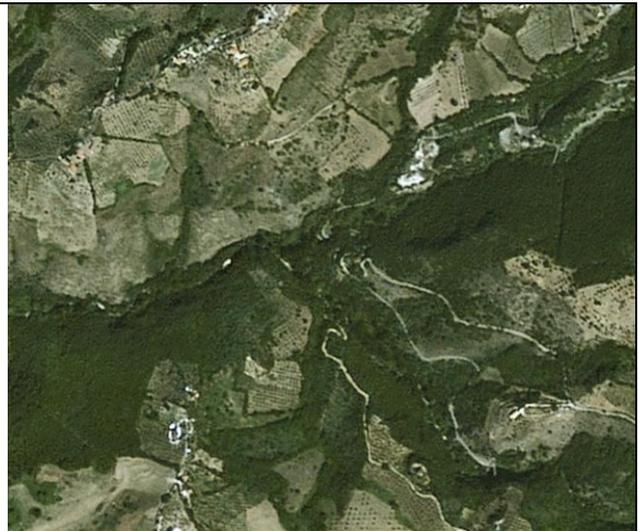
Stazione in secca

Corpo idrico: Fosso Saliasano

Codice stazione: SA1

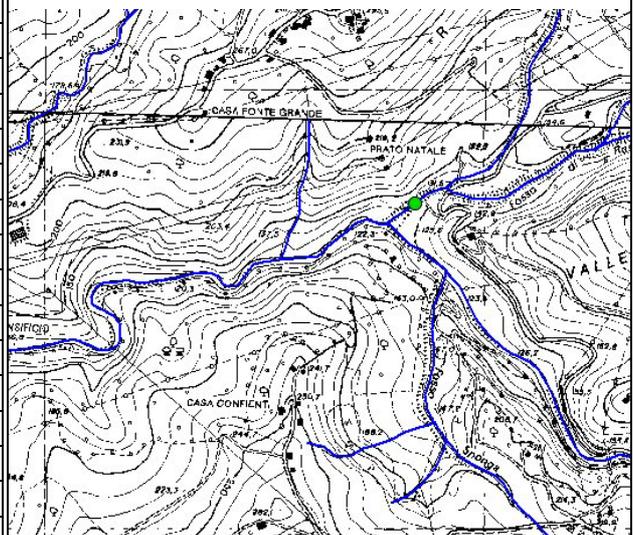
Localizzazione

Corpo idrico:	Fosso di Saliasano
Denom. stazione:	SA1
Comune/i interessati:	Saliasano
Località:	Valle Basselli
Toponimo:	F.so Saliasano
Longitudine:	312903
Latitudine:	4679920
Altitudine s.l.m.:	130
Cod. sottobacino:	13
Nome sottobacino:	TEV-MED



Caratterizzazione della stazione

Data:	01/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	7.248
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	30
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	15
Sassi e ciottoli (% superficie):	50
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	5
Limo e argilla (% superficie):	10
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	60
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	1
Profondità media (m)	0,45
Profondità max (m)	0,7
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	50
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	60



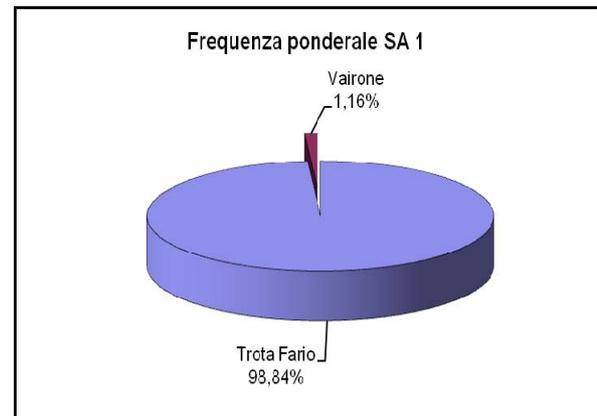
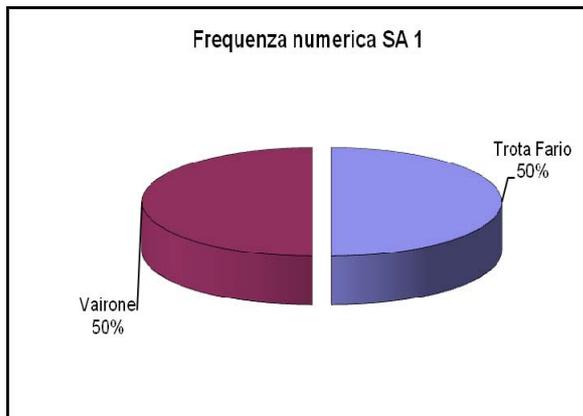
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	7,96
Potenziale Redox ORP (mV):	189
pH:	8,45
Conducibilità specifica (µs/cm):	439,4
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,3
Ossigeno disciolto (%sat.):	104

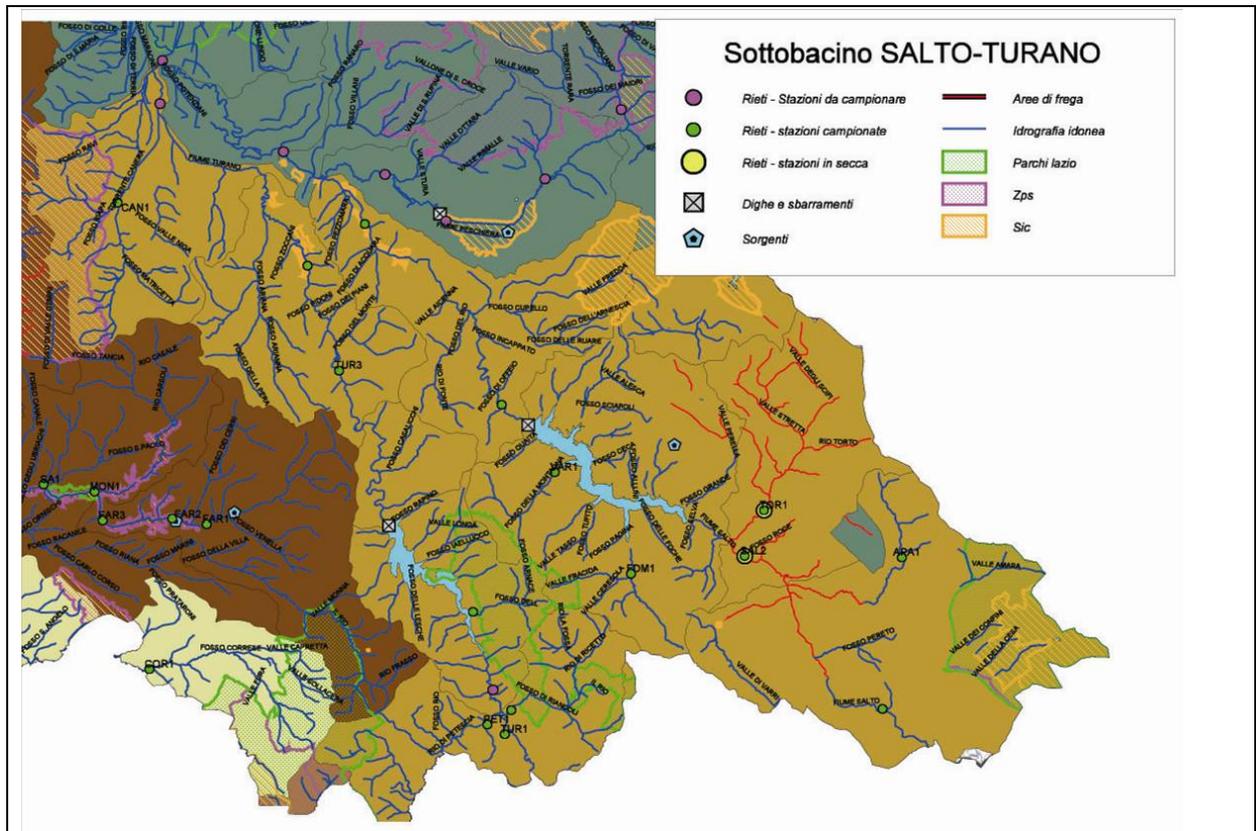
Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	1	171	0,05	8,55
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	1	2	0,05	0,1

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	4	

Densità numerica totale (individui/m²)	0,500
Densità ponderale totale (g/m²)	8,650





Corpo idrico: Fiume Turano

Codice stazione: TUR1

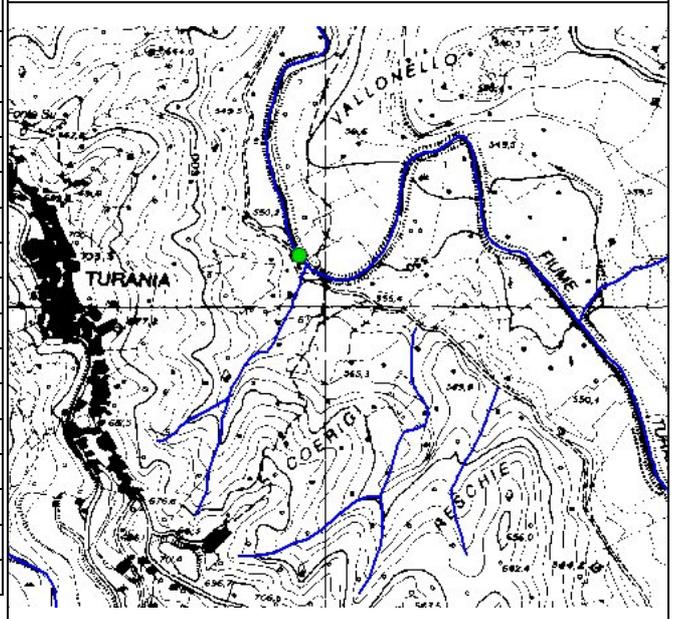
Localizzazione

Corpo idrico:	Fiume Turano
Denom. stazione:	TUR1
Comune/i interessati:	Turania
Località:	Valloncello
Toponimo:	Carici
Longitudine:	336013
Latitudine:	4667284
Altitudine s.l.m.:	550
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	15/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	5,940
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	5
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	10
Massi (% superficie):	30
Sassi e ciottoli (% superficie):	30
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	6
Profondità media (m)	0,6
Profondità max (m)	1,5
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	20
Pozze (% superficie):	60
Raschi (% superficie):	20
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	70



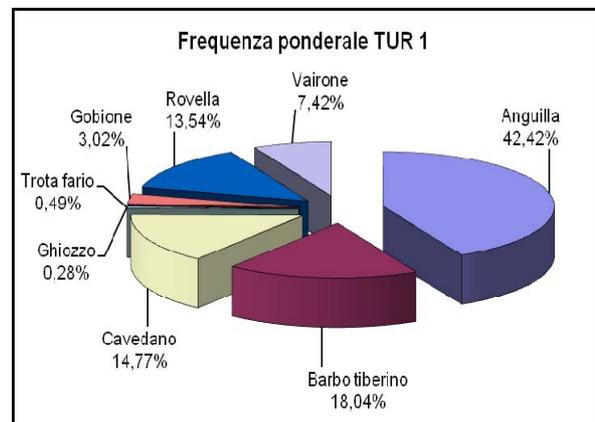
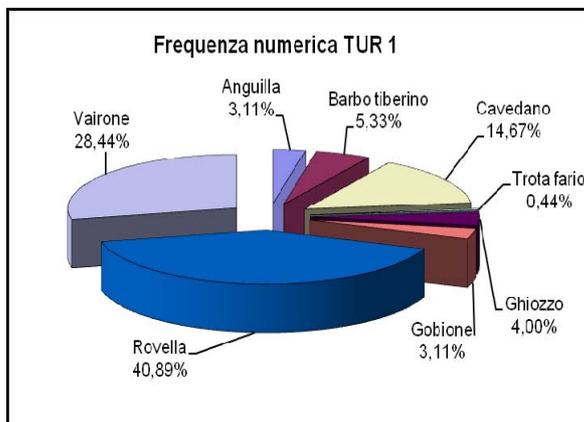
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	4,54
Potenziale Redox ORP (mV):	185
pH:	8,02
Conducibilità specifica (µs/cm):	741,9
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,91
Ossigeno disciolto (%sat.):	99,3

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	7	1206	0,012	2,010
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	12	513	0,020	0,855
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	33	420	0,055	0,700
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	1	14	0,002	0,023
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	9	8	0,015	0,013
<i>Gobio gobio</i> (Linnaeus, 1758)	7	86	0,012	0,143
<i>Rutilus rubilio</i> (Bonaparte, 1837)	92	385	0,153	0,642
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	64	211	0,107	0,352

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	3	6
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	9	8
<i>Rutilus rubilio</i> (Bonaparte, 1837)	73	138
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	51	93

Densità numerica totale (individui/m²)	0,375
Densità ponderale totale (g/m²)	4,738



Corpo idrico: Fiume Turano

Codice stazione: TUR3

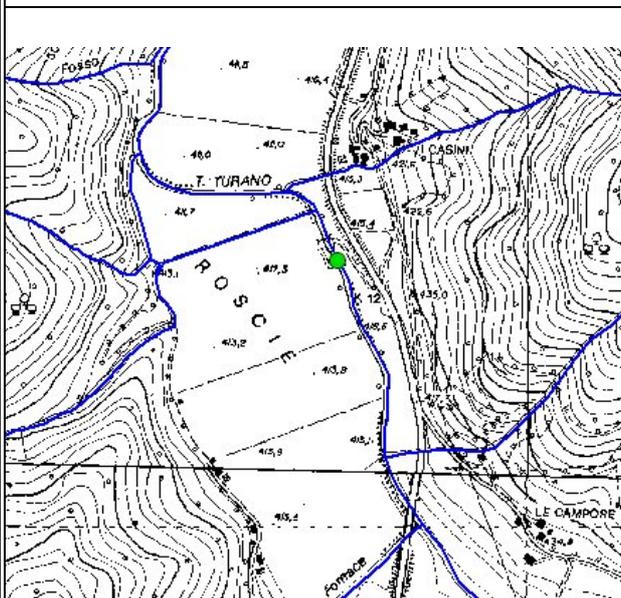
Localizzazione

Corpo idrico:	Fiume Turano
Denom. stazione:	TUR3
Comune/i interessati:	Rocca Sinibalda
Località:	Roscie
Toponimo:	Rocca Sinibalda
Longitudine:	327707
Latitudine:	4685679
Altitudine s.l.m.:	412
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	15/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	34,423
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	2
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	0
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	40
Sabbia (% superficie):	30
Limo e argilla (% superficie):	10
Organico (% superficie):	
Lunghezza del transetto (m):	120
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	6
Profondità media (m)	0,6
Profondità max (m)	1,2
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	50
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	20
Ombreggiamento (% superficie):	30



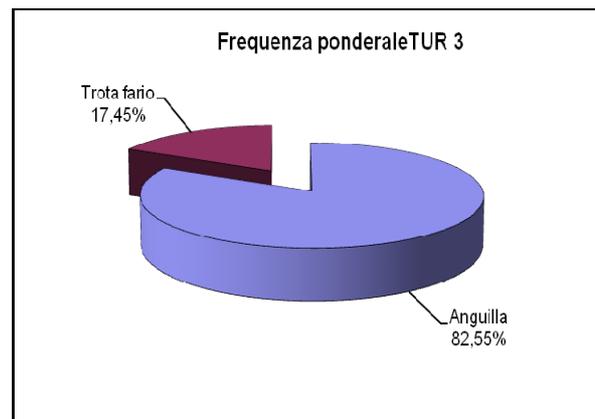
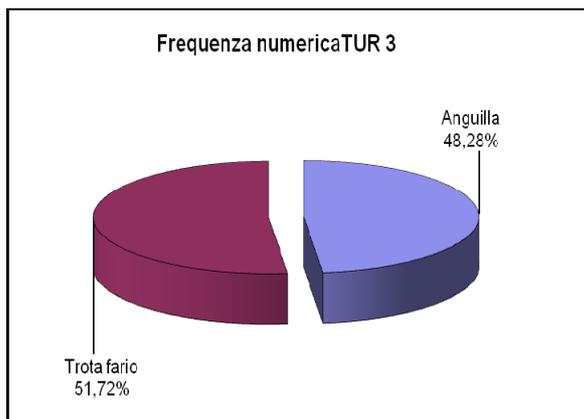
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	8,21
Potenziale Redox ORP (mV):	185
pH:	7,7
Conducibilità specifica (µs/cm):	414,3
Ossigeno disciolto (mg/l):	8,72
Ossigeno disciolto (%sat.):	74,4

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m2)	Densità ponderale (g/m2)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	14	4351	0,019	6,043
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	15	920	0,021	1,278

Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m2)	0,040
Densità ponderale totale (g/m2)	7,321



Corpo idrico: Fiume Turano

Codice stazione: TUR4

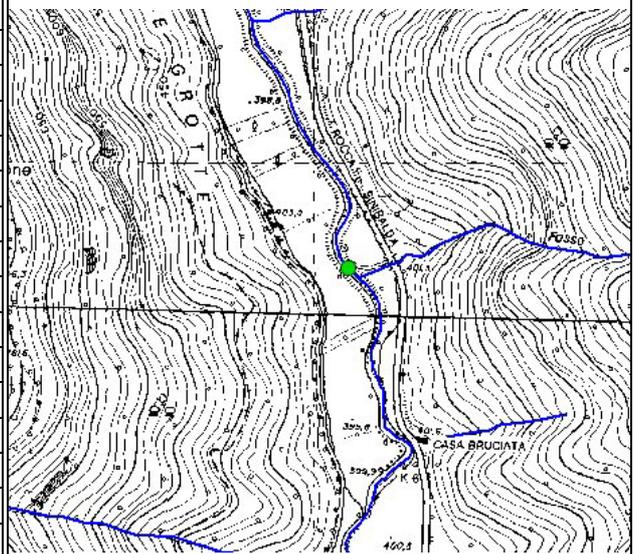
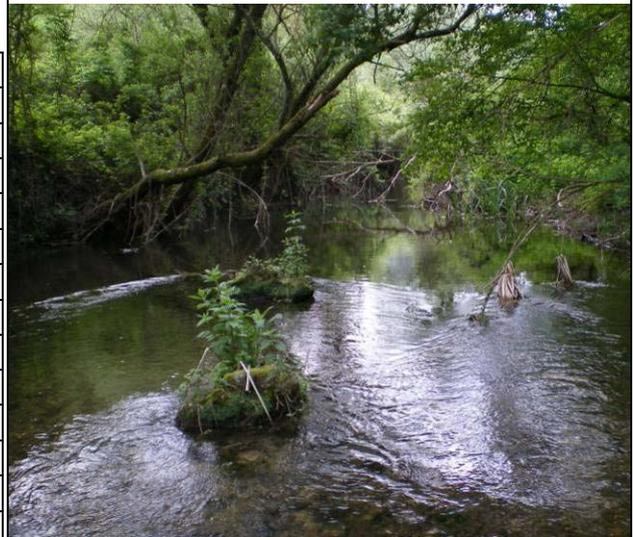
Localizzazione

Corpo idrico:	Fiume Turano
Denom. stazione:	TUR4
Comune/i interessati:	Rieti
Località:	Sotto le Grotte
Toponimo:	C. Bruciata
Longitudine:	326128
Latitudine:	4690972
Altitudine s.l.m.:	399
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	05/05/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	41,751
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	4
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	10
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	40
Sabbia (% superficie):	20
Limo e argilla (% superficie):	10
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,6
Profondità max (m)	1,8
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	1
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	50
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	20
Ombreggiamento (% superficie):	60



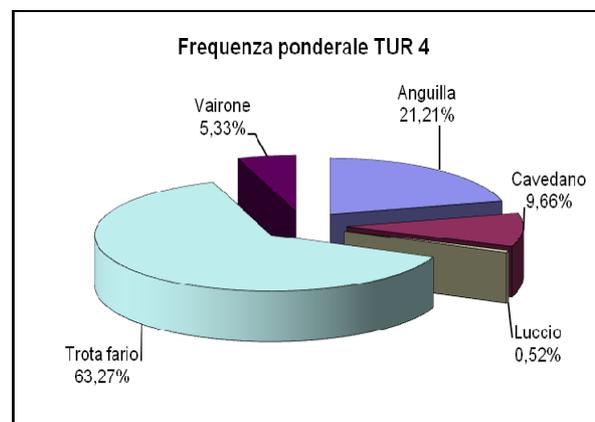
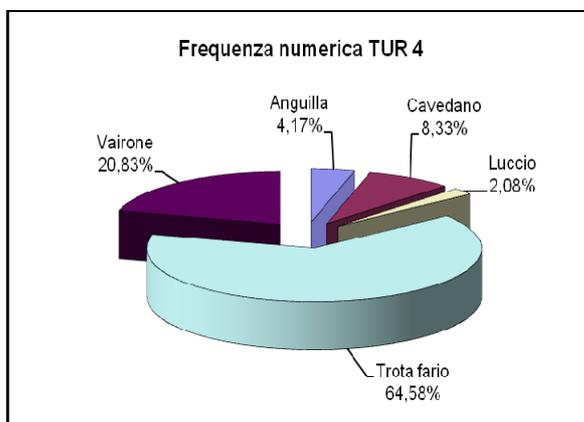
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	12,38
Potenziale Redox ORP (mV):	265
pH:	8,04
Conducibilità specifica (µs/cm):	459,4
Ossigeno disciolto (mg/l):	10,09
Ossigeno disciolto (%sat.):	94,5

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	2	975	0,004	1,950
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	4	444	0,008	0,888
<i>Esox lucius</i> Linnaeus, 1758	1	24	0,002	0,048
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	31	2908	0,062	5,816
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	10	245	0,020	0,490

Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m²)	0,096
Densità ponderale totale (g/m²)	9,192



Corpo idrico: Rio di Petescia

Codice stazione: PET1

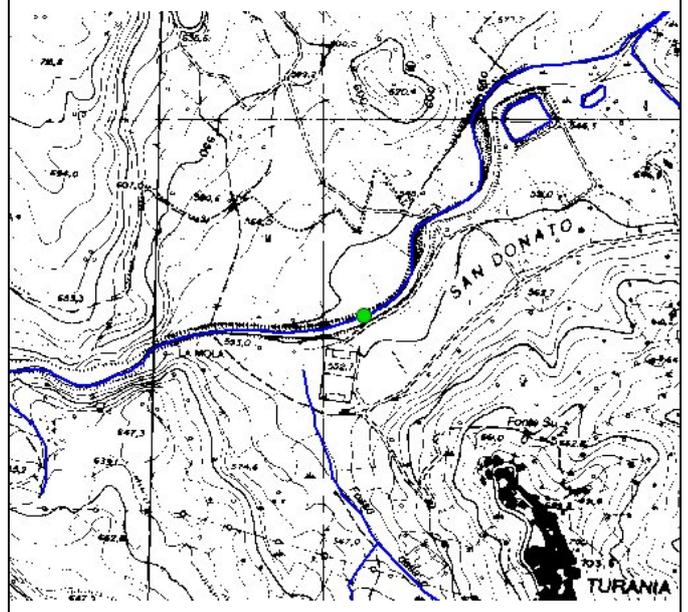
Localizzazione

Corpo idrico:	Rio di Petescia
Denom. stazione:	PET1
Comune/i interessati:	Turania
Località:	San Donato
Toponimo:	La Mola
Longitudine:	335145
Latitudine:	4667783
Altitudine s.l.m.:	550
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	15/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	4,932
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	6
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	10
Sassi e ciottoli (% superficie):	60
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	7
Profondità media (m)	0,4
Profondità max (m)	1
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	30
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	20
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	20
Ombreggiamento (% superficie):	60



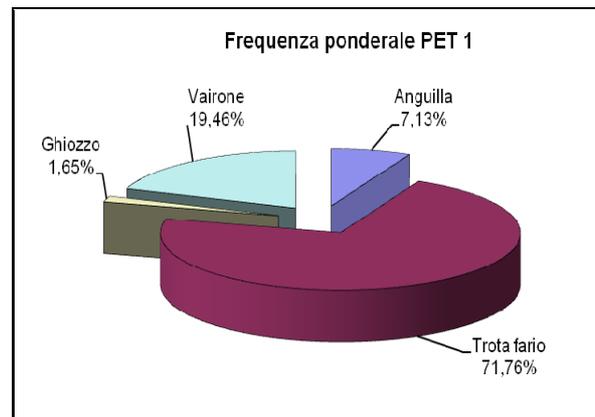
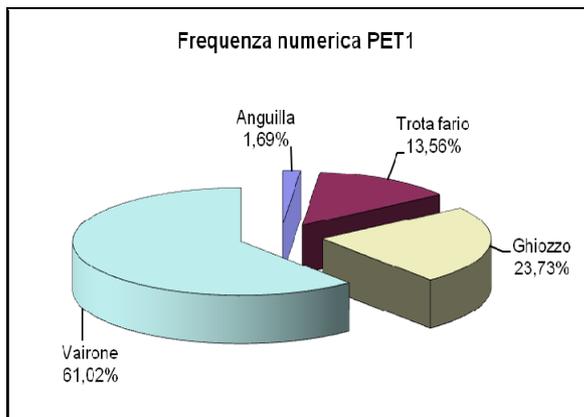
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	2,56
Potenziale Redox ORP (mV):	197
pH:	8,16
Conducibilità specifica (µs/cm):	420,2
Ossigeno disciolto (mg/l):	14,65
Ossigeno disciolto (%sat.):	107,8

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	1	121	0,001	0,173
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	8	1217	0,011	1,739
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	14	28	0,020	0,040
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	36	330	0,051	0,471

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Padogobius nigricans</i> (Canestrini, 1867)	1	<1
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	12	9

Densità numerica totale (individui/m²)	0,084
Densità ponderale totale (g/m²)	2,423



Corpo idrico: Fosso Riancoli

Codice stazione: RNC1

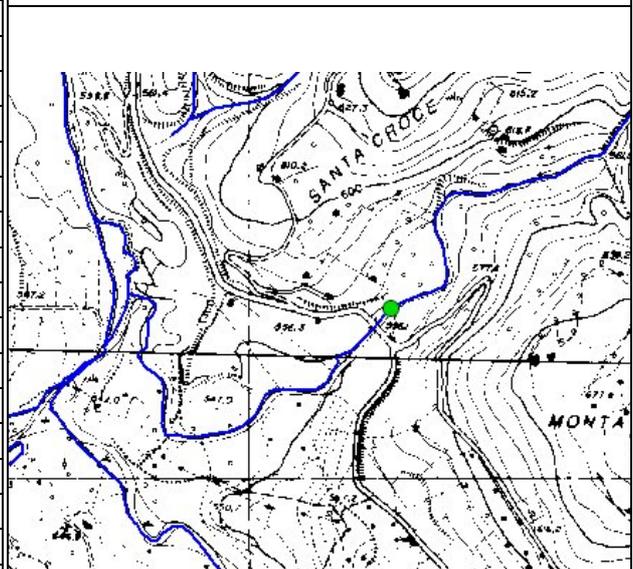
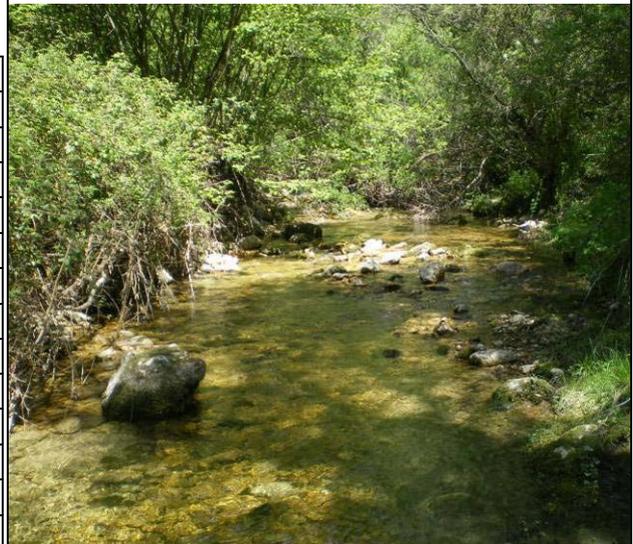
Localizzazione

Corpo idrico:	Fosso Riancoli
Denom. stazione:	RNC1
Comune/i interessati:	Collegiove
Località:	Montagliano
Toponimo:	S. Croce
Longitudine:	336338
Latitudine:	4668507
Altitudine s.l.m.:	556
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	09/05/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	6,050
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	14
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	30
Sassi e ciottoli (% superficie):	50
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	0
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	80
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	3,5
Profondità media (m)	0,2
Profondità max (m)	0,7
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	20
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	30
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	50



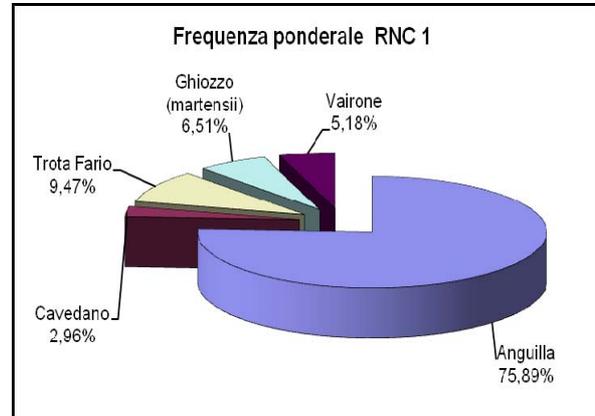
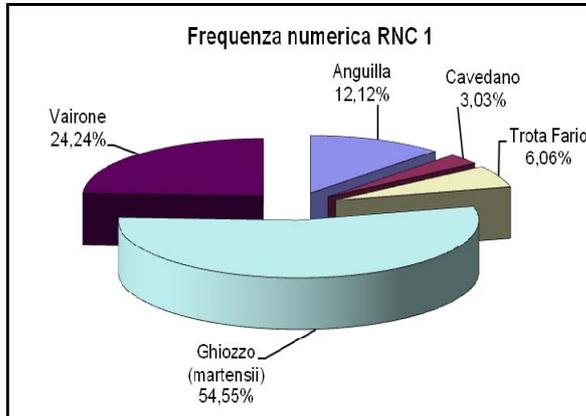
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	11,42
Potenziale Redox ORP (mV):	250
pH:	8,33
Conducibilità specifica (µs/cm):	445,3
Ossigeno disciolto (mg/l):	10,74
Ossigeno disciolto (%sat.):	99,1

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m2)	Densità ponderale (g/m2)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	4	513	0,014	1,832
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	1	20	0,004	0,071
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	2	64	0,007	0,229
<i>Padogobius martensii</i> (Gunther, 1861)	18	44	0,064	0,157
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	8	35	0,029	0,125

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Padogobius martensii</i> (Gunther, 1861)	2	4
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	5	4

Densità numerica totale (individui/m2)	0,118
Densità ponderale totale (g/m2)	2,414



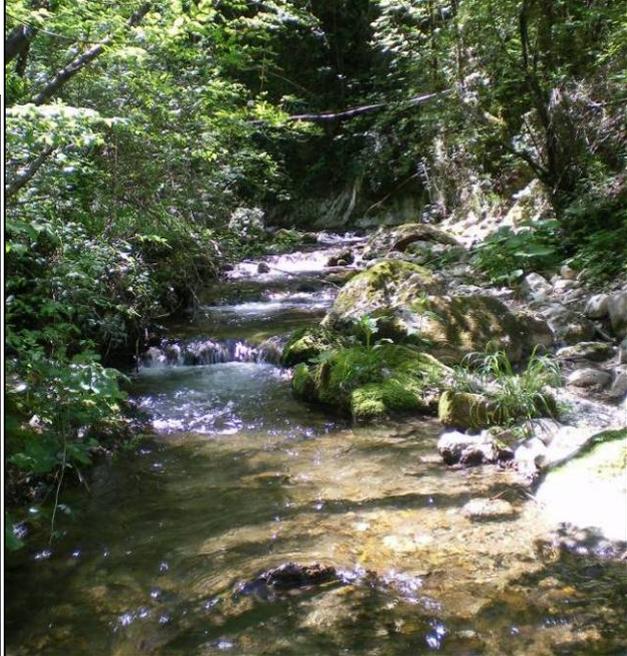
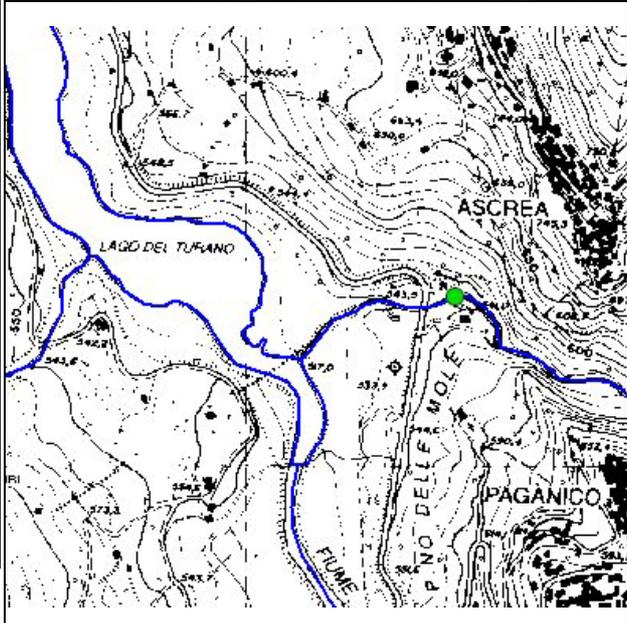
Corpo idrico: Fosso Paganico

Codice stazione: PAG1

Localizzazione	
Corpo idrico:	Fosso Paganico
Denom. stazione:	Pag1
Comune/i interessati:	Ascrea
Località:	
Toponimo:	Piano delle Mole
Longitudine:	334427
Latitudine:	4673478
Altitudine s.l.m.:	544
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione	
Data:	09/05/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	4,870
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	29
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	20
Massi (% superficie):	10
Sassi e ciottoli (% superficie):	50
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	0
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	50
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	4
Profondità media (m)	0,3
Profondità max (m)	1
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	3
Salti (% superficie):	50
Correntini (% superficie):	20
Pozze (% superficie):	10
Raschi (% superficie):	10
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	80

Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	9,63
Potenziale Redox ORP (mV):	257
pH:	8,52
Conducibilità specifica (µs/cm):	356,2
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,01
Ossigeno disciolto (%sat.):	103,7

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m²)	Densità ponderale (g/m²)
<i>Salmo(trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	1	36	0,013	0,450

Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m²)	0,013
Densità ponderale totale (g/m²)	0,450

Corpo idrico: Torrente Canera

Codice stazione: CAN1

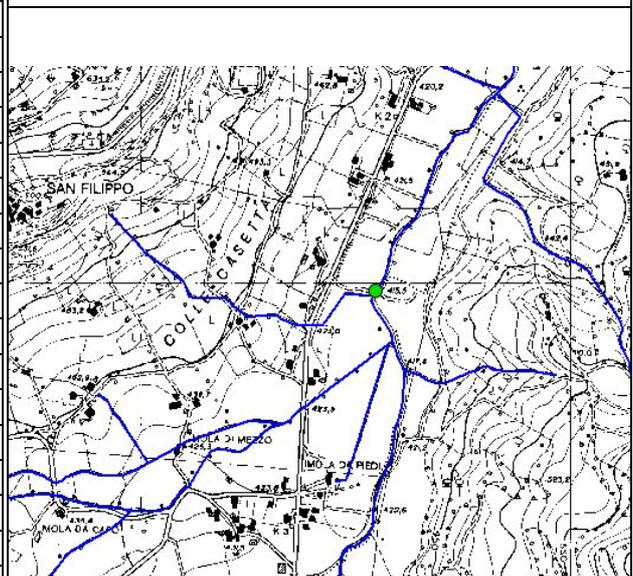
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente Canera
Denom. stazione:	CAN1
Comune/i interessati:	Contigliano
Località:	Colle casetta
Toponimo:	T. Canera
Longitudine:	316610
Latitudine:	4694163
Altitudine s.l.m.:	415
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	28/03/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	7,739
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	5
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	70
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	10
Sabbia (% superficie):	0
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,7
Profondità max (m)	2
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	3
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	30
Raschi (% superficie):	70
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	30



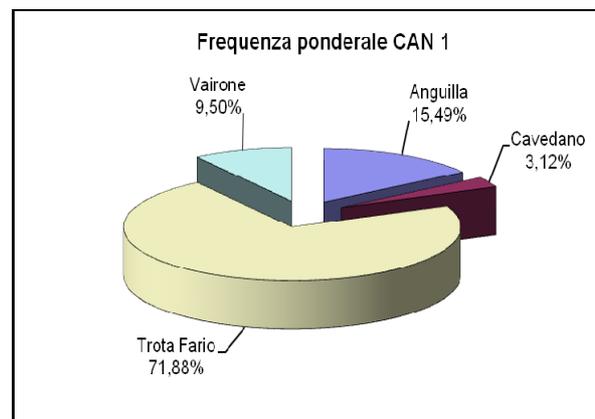
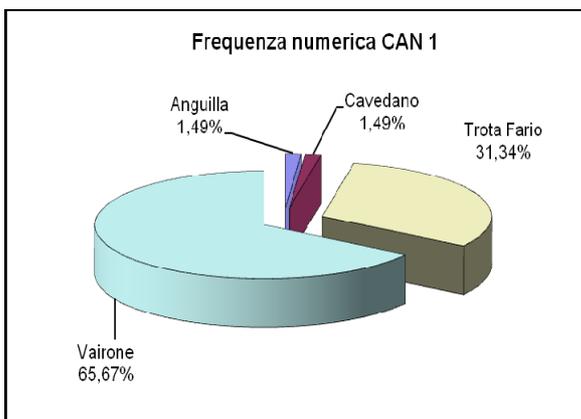
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	10,71
Potenziale Redox ORP (mV):	123
pH:	8,13
Conducibilità specifica (µs/cm):	415,5
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,47
Ossigeno disciolto (%sat.):	112,5

Analisi ittiologica

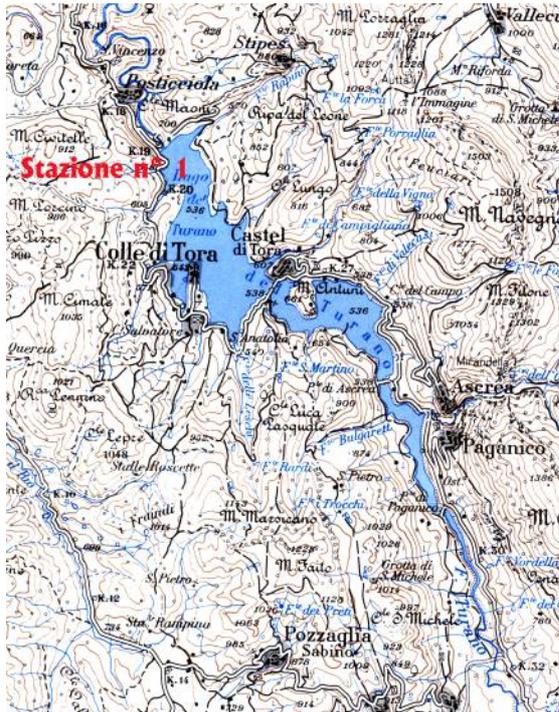
Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	1	789	0,002	1,578
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	1	159	0,002	0,318
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	21	3661	0,042	7,322
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	44	484	0,088	0,968

Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m²)	0,134
Densità ponderale totale (g/m²)	10,186



Lago Turano



Il lago del Turano detto anche lago di Posticciole, (518 s.l.m.) è un grande bacino idroelettrico realizzato sul fiume omonimo con una diga alta 80 m, eretta nel 1939 nei pressi dell'abitato di Posticciole.

Lungo una decina di chilometri, con una superficie di 6,7 Km², un perimetro di 36 Km e' collegato con il lago del Salto con una galleria che a sua volta alimenta la centrale elettrica di Cotilia. Si distende ai piedi del monte Navegna (m 1506) che separa la valle del Salto da quella del Turano.

Nel Lago del Turano le operazioni di pesca effettuate il 16/7/98 hanno rilevato una composizione qualitativa dell'ittiofauna abbastanza rappresentativa per tutte le popolazioni ittiche presenti nell'invaso.

Il giorno 16/7/98, si è proceduto ad un secondo campionamento per la sola specie *Perca fluviatilis*; tale sub-campione di n° 36 esemplari è stato scelto in modo randomizzato dal campione totale risultante dalla pesca operata dai pescatori locali, mediante gli attrezzi regolamentari normalmente in uso.

Risultati del campionamento del 16/7/98

NOME	Persico reale	Scardola	Tinca	Carassio	Cavedano	Acerina
NOME SCIENTIFICO	<i>Perca fluviatilis</i>	<i>Scardinius erythrophthalmus</i>	<i>Tinca tinca</i>	<i>Carassius auratus</i>	<i>Leuciscus cephalus</i>	<i>Gymnocephalus cernuus</i>
N° DI ESEMPLARI CATTURATI	158	21	10	69	11	19
Kg totali biomassa	13.67	3.23	4.4	19.77	3.54	0.5
TIPO DI ATTREZZO	Reti da posta	Reti da posta	Reti da posta	Reti da posta	Reti da posta	Reti da posta

NOME	Persico sole	Carpa	Trota fario	Savetta	Lasca
NOME SCIENTIFICO	<i>Lepomis gibbosus</i>	<i>Cyprinus carpio</i>	<i>Salmo (trutta) trutta</i>	<i>Chondrostoma soetta</i>	<i>Chondrostoma genei</i>
N° DI ESEMPLARI CATTURATI	44	1	15	82	188
Kg totali biomassa	0.71	1.252	5.27	37.2	53.43
TIPO DI ATTREZZO	Reti da posta	Reti da posta	Oltana	Oltana	Oltana

TOTALE CATTURE N° **618**
TOTALE BIOMASSA Kg **142.97**

Come si può osservare dalla tabelle, che descrivono la composizione % in peso e numero delle specie ittiche pescate nell'invaso, appare evidente la massiccia presenza di Ciprinidi. Il rapporto preda predatore risulta di 1:22; sintomo di uno squilibrio netto nelle popolazioni ittiche. La composizione delle popolazioni ittiche è nettamente spostata verso le specie erbivore a discapito dei predatori che rappresentano solo il 3,7 % (Trota fario) del totale di biomassa. Le specie maggiormente rappresentate sono la Lasca e la Savetta. La prima, pesce gregario di fondo, onnivoro con riproduzione da Marzo a Maggio in acque ben ossigenate, sembra essersi stabilmente acclimatata alle caratteristiche del lago: la sua importanza ai fini della pesca è minore e certamente la sua massiccia presenza potrebbe in qualche modo limitare la consistenza di popolazioni ittiche con simili abitudini alimentari, ma di ben più importante rilevanza (tinca e carpa). Stesso discorso vale per la Savetta, vive in sciame sul fondo, si nutre di vegetali, animali, invertebrati, uova di pesci, alghe filamentose, ecc., frega tra Aprile e Maggio deponendo enormi quantità di uova sul fondo ghiaioso o erboso, che oltre alla sua fecondità relativa nettamente superiore alla Lasca, riveste un'importanza pressoché nulla ai fini alieutici; essa infatti potrebbe aumentare la sua presenza in maniera massiccia a seconda delle caratteristiche ambientali del lago. Quindi, entrambe le specie sono grandi consumatori delle risorse alimentari dell'invaso diventando insieme agli altri Ciprinidi, forti competitori alimentari.

Inoltre è da segnalare anche in questo bacino la presenza di una specie alloctona, l'Acerina *Pseudorasbora parva*, certamente introdotta accidentalmente con le semine.

Nel Lago del Turano sono stati utilizzati attrezzi differenti per la pesca di tutte le specie e della sola specie Persico, di conseguenza è stato possibile calcolare la quantità in g di pescato totale/mq di reti totali (reti da fondo + oltane) tesate per tutte le specie catturate, ed in particolare la quantità in g di pescato in persico/mq di rete tesata (reti da fondo) per la sola cattura del persico.

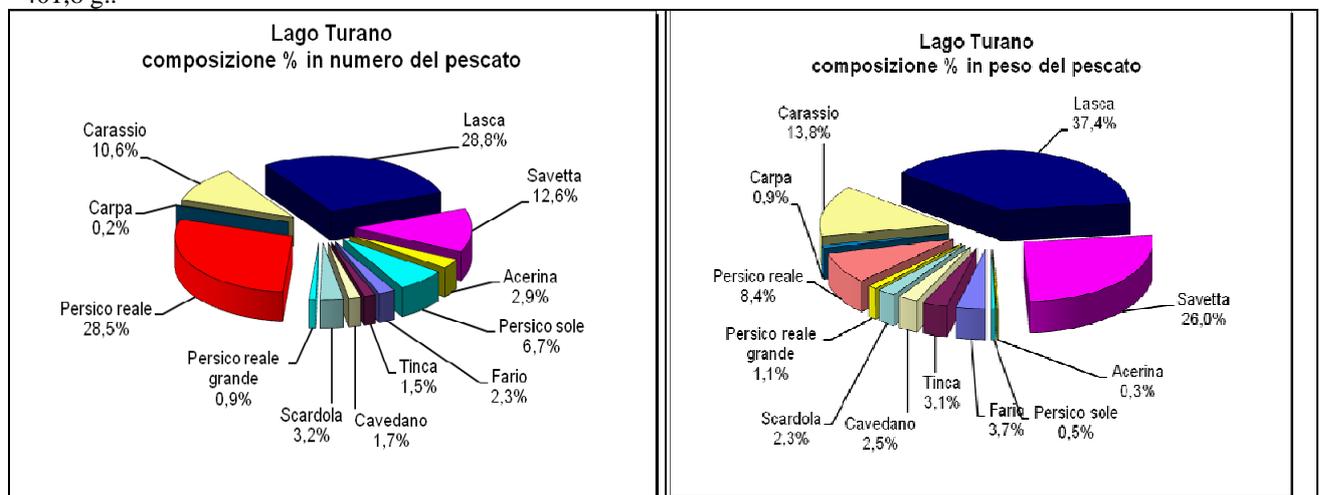
- Composizione del set di reti utilizzato nel campionamento del 16/07/98 e dati di cattura per superficie utilizzata

Tipo	Set Multimaglia	mm	sup	N° panni	Tot Mq
da fondo	18-23-32-40	18,000	39,5	4	158,00
" "	18-23-32-41	23,000	64,5	4	258,00
" "	18-23-32-42	32,000	81,6	4	326,40
" "	18-23-32-43	40,000	91,8	4	367,20
oltana	32-40	32,000	196	9	1764,00
" "	32-41	40,000	204	8	1632,00
TOT da fondo				16	1109,60
TOT oltana				17	3396,00
Generale reti				33	4505,60

	Qtà pescato/Mq rete	
Campione	Biomassa g	Qtà/mq (g)
Tutte le specie	142942,17	31,725
Persico reale	13674,95	3,035

L'analisi del campione pescato di Persico ha permesso di effettuare delle prime considerazioni sulle classi di taglia dei soggetti e sulle classi di età. Su un totale di 192 individui si è stabilito il sesso per n° 40 individui: la percentuale di catture di femmine è stata quindi del 52,5 % mentre per i maschi del 47,5%.

L'individuo più giovane catturato era un maschio nel secondo anno di vita era un maschi di 13 cm LT e del peso di 18,96; la femmina più piccola aveva la stessa età, le stesse dimensioni, ma un peso di g 22,30. Il maschio di taglia maggiore misurava 20 cm LT per un peso di 88g; la femmina di taglia maggiore una LT di 30,5 cm per un peso di 401,8 g..



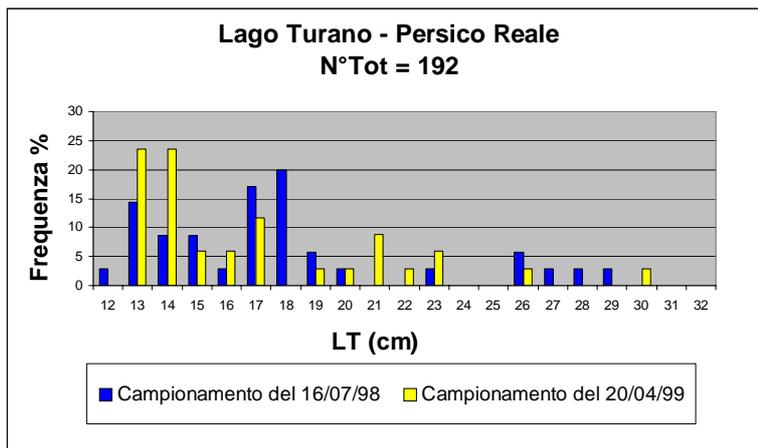
Alcune considerazioni vanno fatte sulle classi di taglia del persico: come si evince dalla tabella seguente, si può assumere che nel Lago del Turano possano esistere due popolazioni di persico: la prima rappresentata in quasi tutte le taglie di lunghezza, ad habitus prevalentemente gregario e alimentazione mista (plancton, piscivora) e una seconda prevalentemente costituita da soggetti adulti con comportamento solitario e dieta esclusivamente piscivora date le dimensioni raggiunte.

La crescita dei persici mostra un dimorfismo sessuale a partire dal terzo anno di vita sempre a favore delle femmine che denotano un accrescimento sempre costantemente superiore ai maschi.

Le curve di crescita teorica per le femmine e i maschi sono state calcolate secondo il modello di Von Bertalanffy, basandosi sulle lunghezze medie ad ogni età.

Secondo il tale modello la lunghezza massima teorica raggiungibile per le femmine ($L_{inf.}$) del Lago del Turano è di 46 cm con un tasso di crescita $K=0,146$. I maschi raggiungono la . lunghezza massima teorica di 17, con un tasso di crescita $K=0,637$.

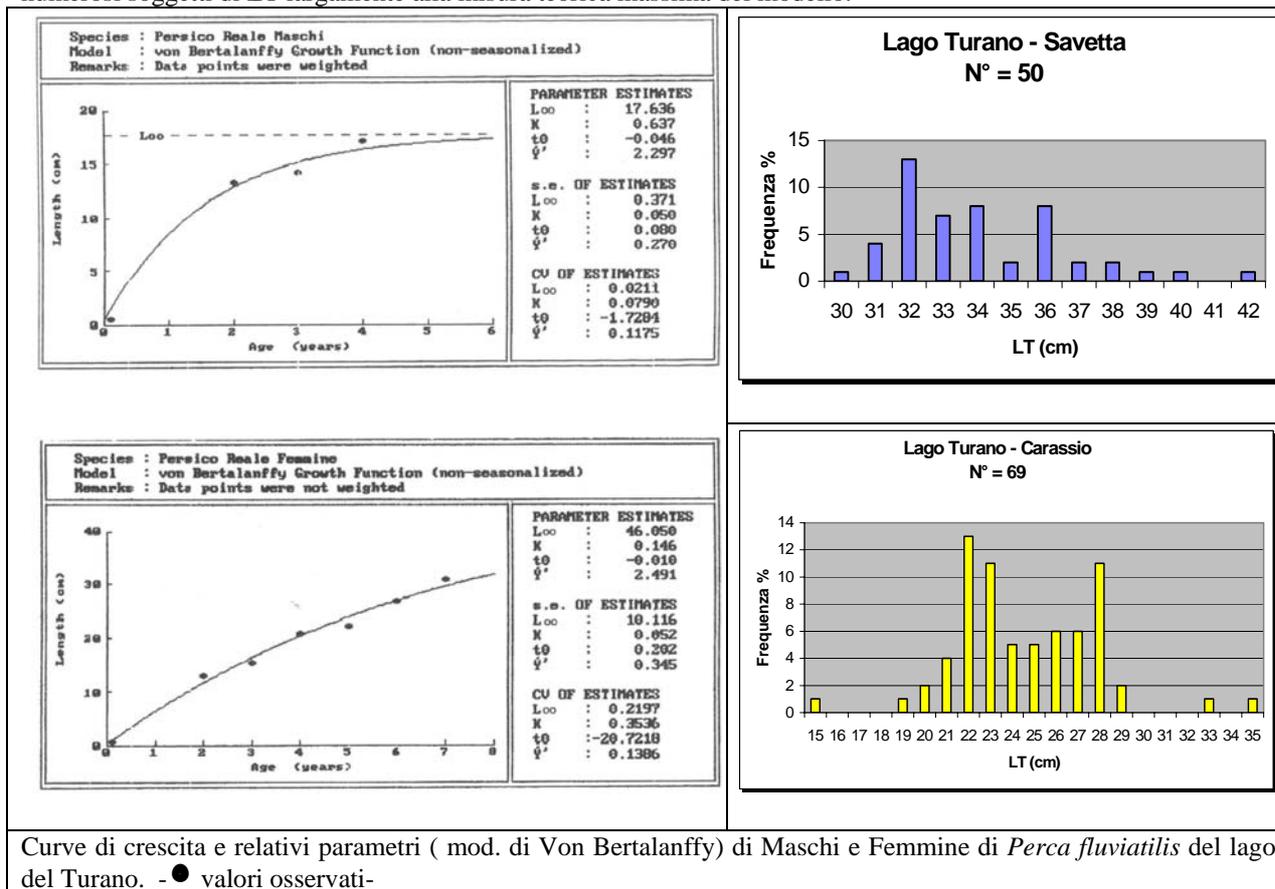
Classi di taglia in % di cattura.



Lunghezza totale media per classi di età.

Classi di età	LT cm (media) F	+/- DS	LT cm (media) M	+/- DS
2+	13	-	13,3	0,44
3+	15,46	2.07	14,12	0,47
4+	20,86	2.079	16.53	1,05
5+	22,33	0.763	19,00	1.18

In realtà si assiste a una netta differenza di crescita soprattutto per le femmine per le quali sono stati pescati numerosi soggetti di LT largamente alla misura teorica massima del modello.



Curve di crescita e relativi parametri (mod. di Von Bertalanffy) di Maschi e Femmine di *Perca fluviatilis* del lago del Turano. -● valori osservati-

Corpo idrico: Fiume Salto

Codice stazione: SAL1

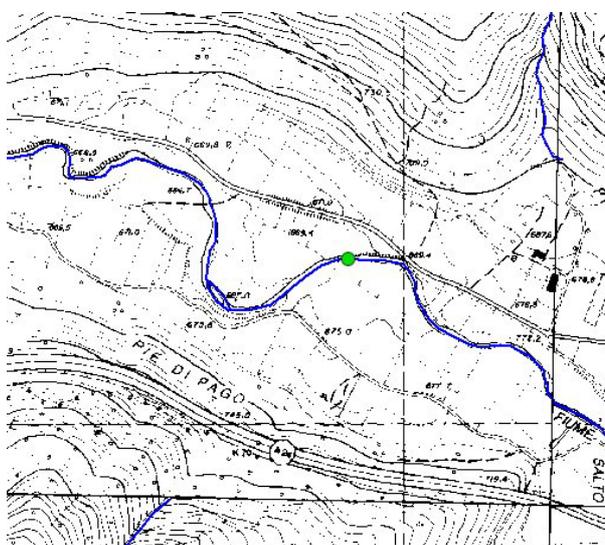
Localizzazione

Corpo idrico:	Fiume Salto
Denom. stazione:	SAL1
Comune/i interessati:	Borghose
Località:	
Toponimo:	Piè di Pago
Longitudine:	354936
Latitudine:	4668565
Altitudine s.l.m.:	665
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	07/05/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	4
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	5
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	1
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	0
Sassi e ciottoli (% superficie):	70
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,2
Profondità max (m)	0,5
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salto (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	20
Pozze (% superficie):	20
Raschi (% superficie):	60
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	5



Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque

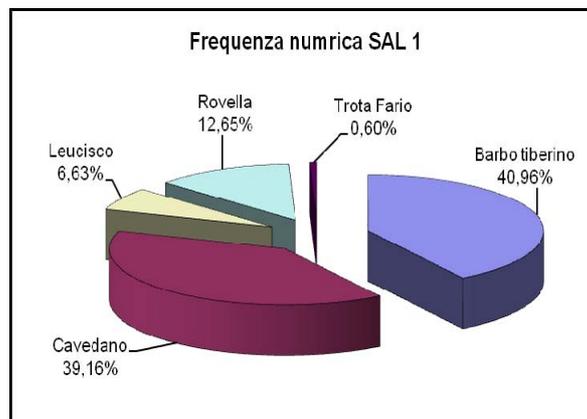
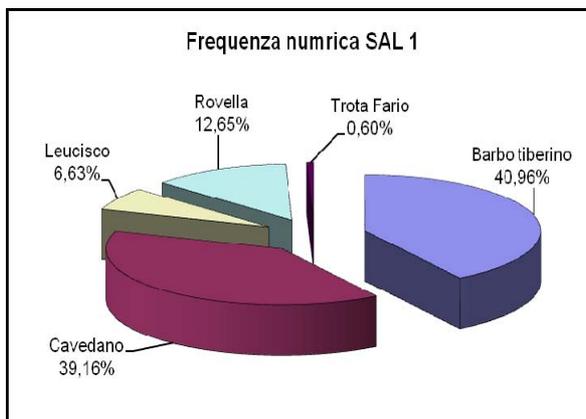
Temperatura (°C):	17,18
Potenziale Redox ORP (mV):	219
pH:	8,88
Conducibilità specifica (µs/cm):	496,3
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,06
Ossigeno disciolto (%sat.):	125,4

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	68	4613	0,136	9,226
<i>Leuciscus cephalus</i> (Linnaeus, 1758)	65	8240	0,130	16,480
<i>Leuciscus leuciscus</i> (Linnaeus, 1758)	11	1596	0,022	3,192
<i>Rutilus rubilio</i> (Bonaparte, 1837)	21	375	0,042	0,750
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	1	327	0,002	0,654

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Rutilus rubilio</i> (Bonaparte, 1837)	15	26

Densità numerica totale (individui/m²)	0,332
Densità ponderale totale (g/m²)	30,302



Corpo idrico: Fiume Salto

Codice stazione: SAL2

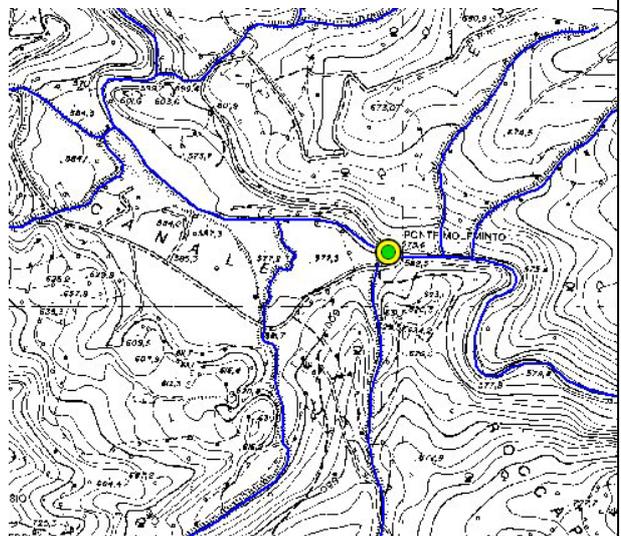
Localizzazione

Corpo idrico:	Fiume Salto
Denom. stazione:	SAL2
Comune/i interessati:	Pescorocchiano
Località:	Canale
Toponimo:	P.te Moleminto
Longitudine:	348029
Latitudine:	4676299
Altitudine s.l.m.:	575
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	26/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	0
Distanza dalla sorgente (Km):	18,907
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	4
Disturbo antropico (0-4):	
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	
Fondo artificiale (% superficie):	
Roccia (% superficie):	
Massi (% superficie):	
Sassi e ciottoli (% superficie):	
Ghiaia (% superficie):	
Sabbia (% superficie):	
Limo e argilla (% superficie):	
Organico (% superficie):	
Lunghezza del transetto (m):	
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	
Profondità media (m)	
Profondità max (m)	
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	
Salti (% superficie):	
Correntini (% superficie):	
Pozze (% superficie):	
Raschi (% superficie):	
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	
Ombreggiamento (% superficie):	



Corpo idrico: Fiume Salto

Codice stazione: SAL3

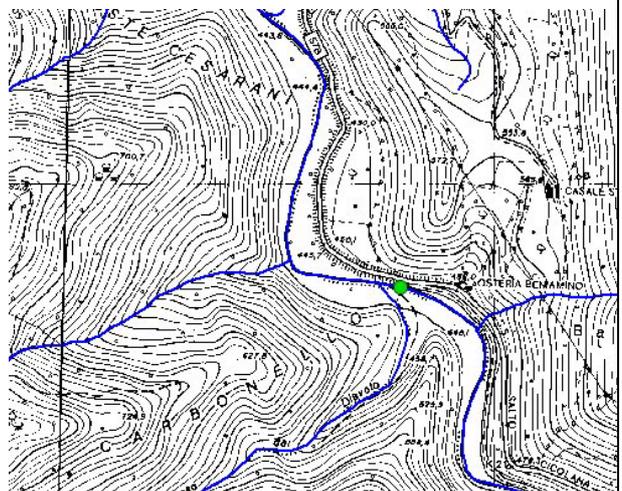
Localizzazione

Corpo idrico:	Fiume Salto
Denom. stazione:	SAL3
Comune/i interessati:	Petrella Salto
Località:	Carboncello
Toponimo:	Ost.a Beniamino
Longitudine:	335856
Latitudine:	4683949
Altitudine s.l.m.:	446
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	07/05/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	38,260
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	3
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	10
Sassi e ciottoli (% superficie):	40
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	20
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	4,7
Profondità media (m)	0,5
Profondità max (m)	1,5
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	1
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	80
Raschi (% superficie):	20
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	40
Ombreggiamento (% superficie):	90



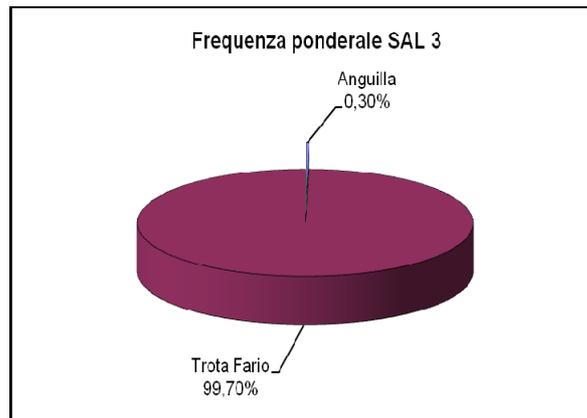
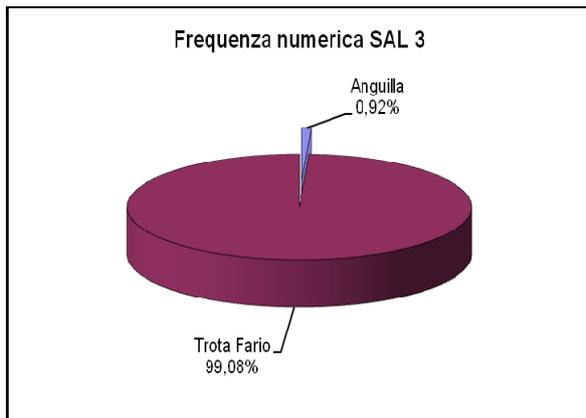
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	7,8
Potenziale Redox ORP (mV):	276
pH:	7,79
Conducibilità specifica (µs/cm):	372,7
Ossigeno disciolto (mg/l):	10,46
Ossigeno disciolto (%sat.):	88

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	1	35	0,003	0,088
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	108	11827	0,270	29,568

Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m²)	0,273
Densità ponderale totale (g/m²)	29,655



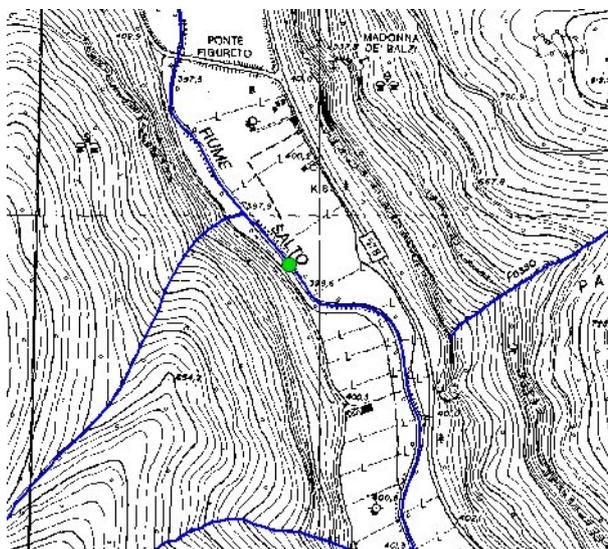
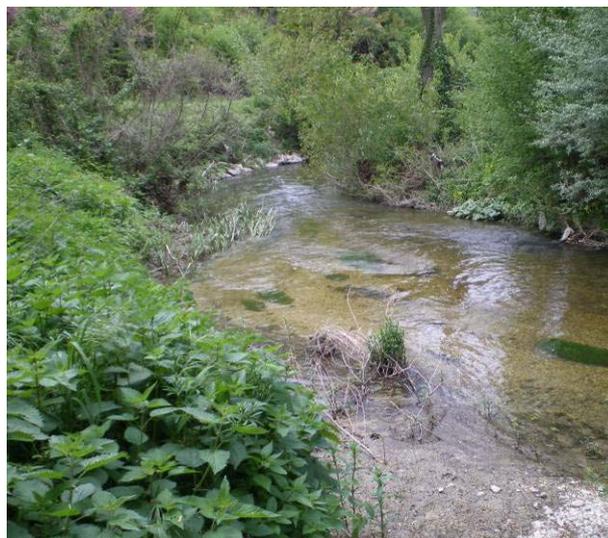
Corpo idrico: Fiume Salto

Codice stazione: SAL4

Localizzazione	
Corpo idrico:	Fiume Salto
Denom. stazione:	SAL4
Comune/i interessati:	Cittaducale
Località:	
Toponimo:	P.te Figureto
Longitudine:	328998
Latitudine:	4693077
Altitudine s.l.m.:	398
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione	
Data:	05/05/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	53,084
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	3
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	1
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	1
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Rocchia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	30
Sassi e ciottoli (% superficie):	50
Ghiaia (% superficie):	10
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	80
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,4
Profondità max (m)	1,2
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	1
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	60
Pozze (% superficie):	40
Raschi (% superficie):	0
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	10
Ombreggiamento (% superficie):	40



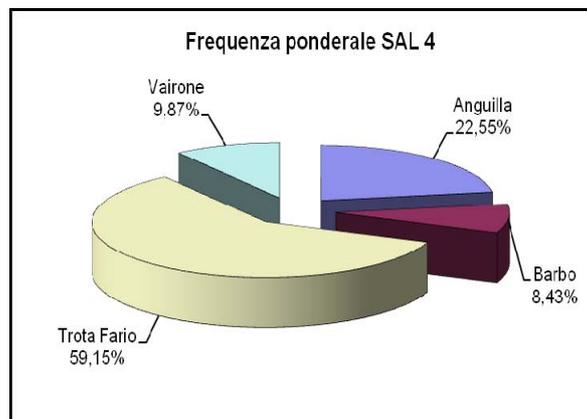
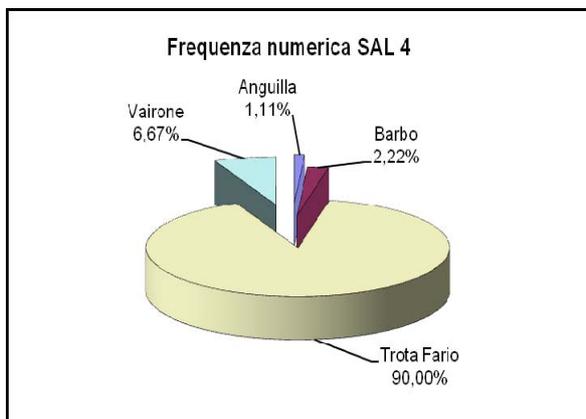
Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque	
Temperatura (°C):	10,8
Potenziale Redox ORP (mV):	269
pH:	8,38
Conducibilità specifica (µs/cm):	421
Ossigeno disciolto (mg/l):	12,5
Ossigeno disciolto (%sat.):	113

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m²)	Densità ponderale (g/m²)
<i>Anguilla anguilla</i> (Linnaeus, 1758)	1	361	0,003	0,903
<i>Barbus tyberinus</i> (Bonaparte, 1839)	2	135	0,005	0,338
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	81	947	0,203	2,368
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	6	158	0,015	0,395

Giovanili	Numero	Peso g

Densità numerica totale (individui/m²)	0,225
Densità ponderale totale (g/m²)	4,003

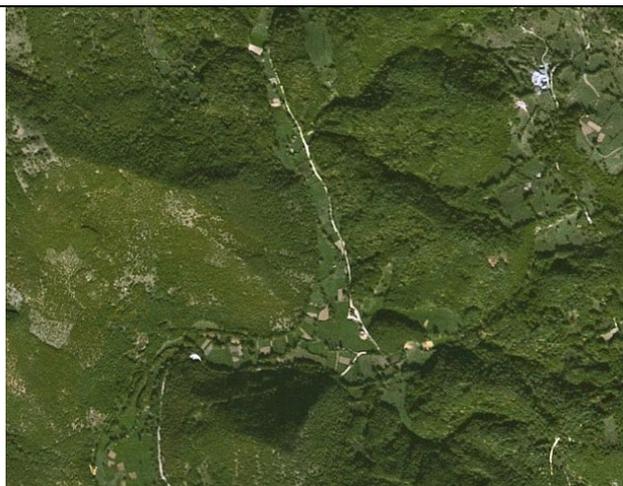


Corpo idrico: Torrente Apa

Codice stazione: APA1

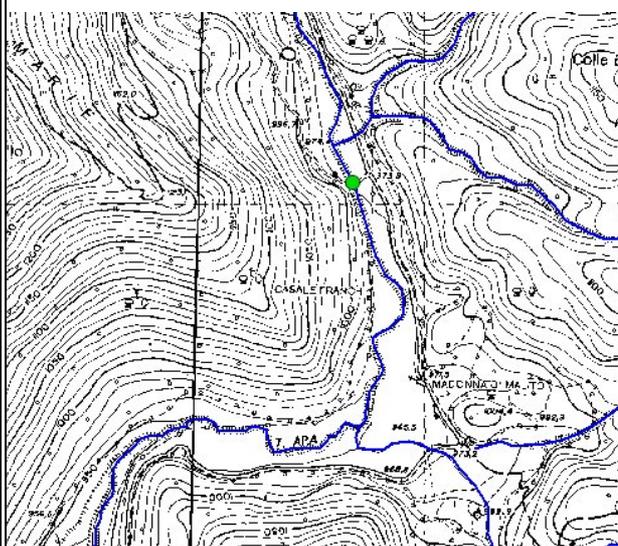
Localizzazione

Corpo idrico:	Torrente Apa
Denom. stazione:	APA1
Comune/i interessati:	Borghose
Località:	Mad.na di Malito
Toponimo:	C.le Franchi
Longitudine:	355906
Latitudine:	4676227
Altitudine s.l.m.:	973
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	19/03/2008
Regime portata (P=1, T=0)	0
Distanza dalla sorgente (Km):	5,406
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	32
Disturbo antropico (0-4):	2
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	0
Massi (% superficie):	40
Sassi e ciottoli (% superficie):	30
Ghiaia (% superficie):	20
Sabbia (% superficie):	10
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	50
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	2,8
Profondità media (m)	0,4
Profondità max (m)	1
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	50
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	50



Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque

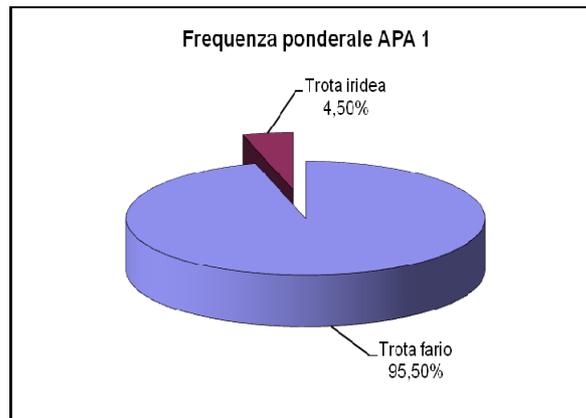
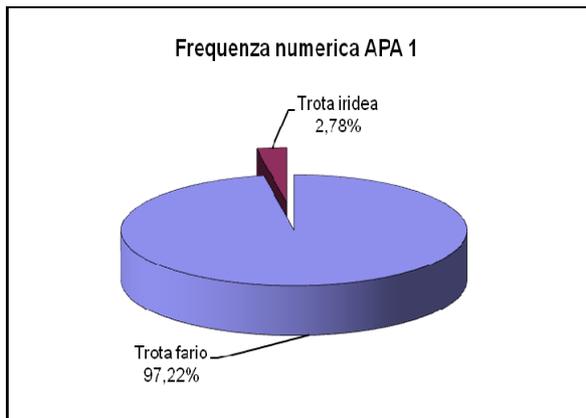
Temperatura (°C):	7,41
Potenziale Redox ORP (mV):	219
pH:	8,35
Conducibilità specifica (µs/cm):	434,3
Ossigeno disciolto (mg/l):	10,69
Ossigeno disciolto (%sat.):	89,2

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m2)	Densità ponderale (g/m2)
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	35	5939	0,250	42,421
<i>Oncorhynchus mykiss</i> (Walbaum, 1792)	1	280	0,007	2,000

Giovanili	Numero	Peso g

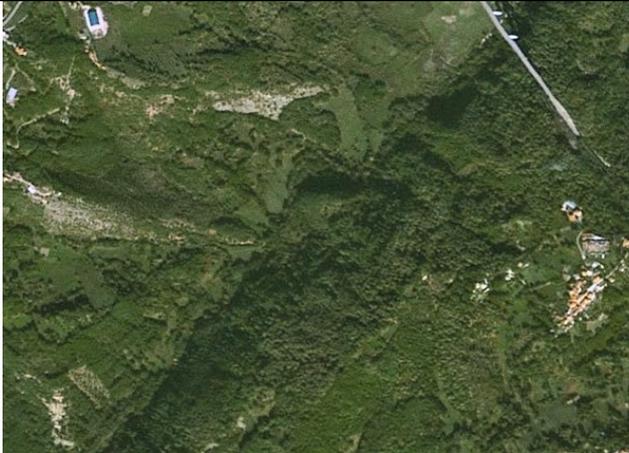
Densità numerica totale (individui/m2)	0,257
Densità ponderale totale (g/m2)	44,421



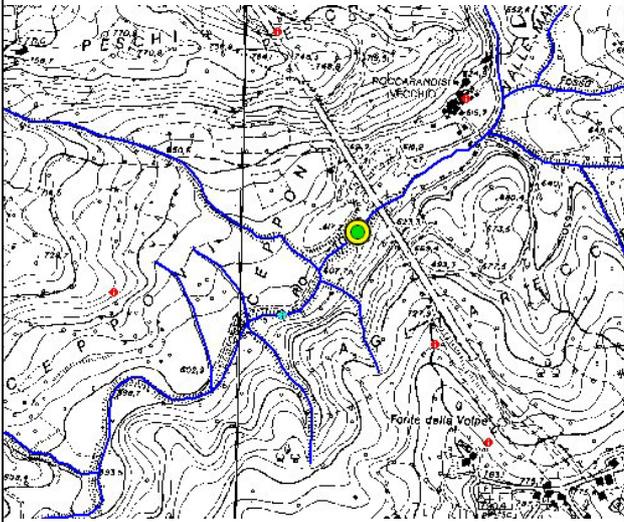
Corpo idrico: Rio Torto

Codice stazione: TOR1

Localizzazione	
Corpo idrico:	Rio Torto
Denom. stazione:	TOR1
Comune/i interessati:	Pescorocchiano
Località:	Valle Martina
Toponimo:	Rio Torto
Longitudine:	348999
Latitudine:	4678614
Altitudine s.l.m.:	608
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione	
Data:	22/02/2008
Regime portata (P=1, T=0)	0
Distanza dalla sorgente (Km):	13,691
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	18
Disturbo antropico (0-4):	
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	
Fondo artificiale (% superficie):	
Roccia (% superficie):	
Massi (% superficie):	
Sassi e ciottoli (% superficie):	
Ghiaia (% superficie):	
Sabbia (% superficie):	
Limo e argilla (% superficie):	
Organico (% superficie):	
Lunghezza del transetto (m):	
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	
Profondità media (m)	
Profondità max (m)	
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	
Salti (% superficie):	
Correntini (% superficie):	
Pozze (% superficie):	
Raschi (% superficie):	
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	
Ombreggiamento (% superficie):	

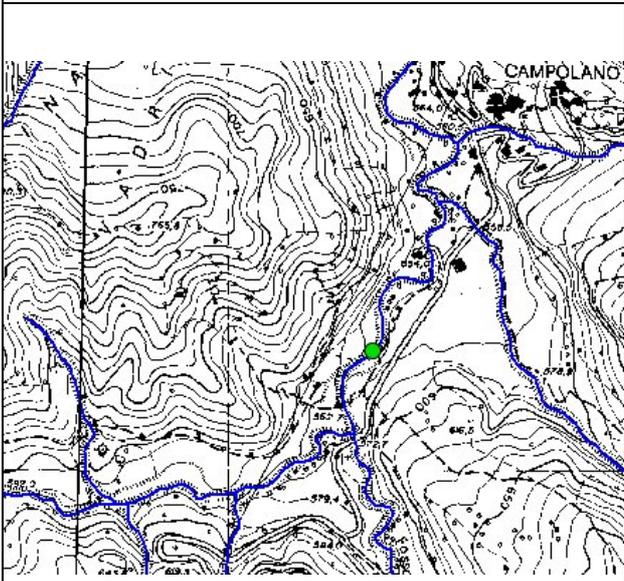
Corpo idrico: Fosso della Mola

Codice stazione: FDM1

Localizzazione	
Corpo idrico:	Fosso della Mola
Denom. stazione:	FDM1
Comune/i interessati:	Pescorocchiano
Località:	
Toponimo:	Campolano
Longitudine:	342335
Latitudine:	4675404
Altitudine s.l.m.:	560
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione	
Data:	19/03/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	5,305
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	9
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Rocchia (% superficie):	40
Massi (% superficie):	30
Sassi e ciottoli (% superficie):	20
Ghiaia (% superficie):	10
Sabbia (% superficie):	0
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	100
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	5
Profondità media (m)	0,3
Profondità max (m)	0,8
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	2
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	50
Raschi (% superficie):	50
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	70

Caratteristiche chimico-fisiche e biologiche delle acque

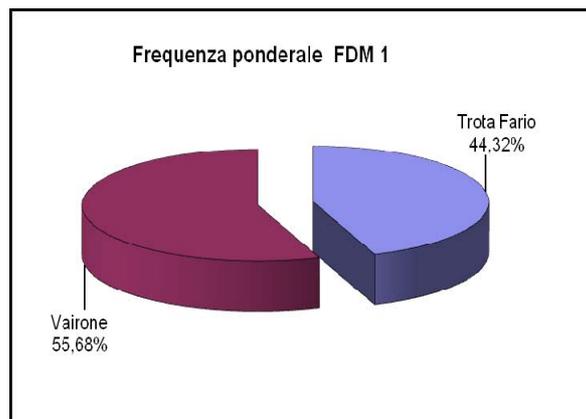
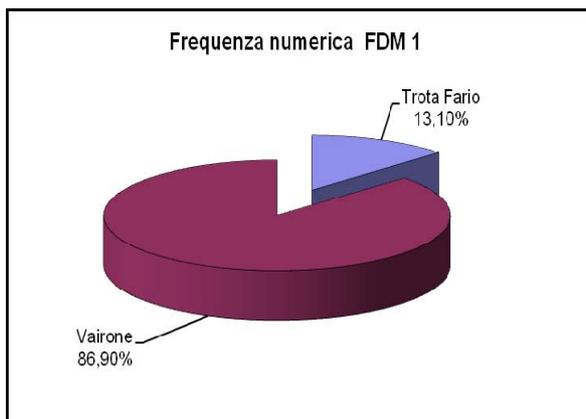
Temperatura (°C):	7,34
Potenziale Redox ORP (mV):	219
pH:	8,54
Conducibilità specifica (µs/cm):	416,8
Ossigeno disciolto (mg/l):	11,72
Ossigeno disciolto (%sat.):	97,6

Analisi ittiologica

Adulti	Numero	Peso g	Densità numerica (individui/m ²)	Densità ponderale (g/m ²)
<i>Salmo (trutta) trutta</i> Linnaeus, 1758	11	812	0,022	1,624
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	73	1020	0,146	2,040

Giovanili	Numero	Peso g
<i>Leuciscus souffia</i> Risso, 1826	23	58

Densità numerica totale (individui/m²)	0,168
Densità ponderale totale (g/m²)	3,664



Corpo idrico: Fosso di Varco

Codice stazione: VAR1

Localizzazione

Corpo idrico:	Fosso di Varco
Denom. stazione:	Var1
Comune/i interessati:	Varco Sabino
Località:	Gola di Varco
Toponimo:	Mola Vetturini
Longitudine:	338512
Latitudine:	4680542
Altitudine s.l.m.:	545
Cod. sottobacino:	17
Nome sottobacino:	SAL-TUR



Caratterizzazione della stazione

Data:	21/03/2008
Regime portata (P=1, T=0)	1
Distanza dalla sorgente (Km):	7,018
Substrato (sil./vul.=s, cal.=c):	c
Gradiente (‰)	25
Disturbo antropico (0-4):	1
Area sottesa (Km ²):	
Sbarramenti a monte (0=dist>100km, <=1):	0
Sbarramenti a valle (0=no, 1=si)	0
Lago a monte (0=dist>50 km, <=1):	0
Zone umide connesse (0=no, 1=si)	0
Barre di meandro e/o isole (0=no, 1=si)	0
Fondo artificiale (% superficie):	0
Roccia (% superficie):	40
Massi (% superficie):	40
Sassi e ciottoli (% superficie):	10
Ghiaia (% superficie):	10
Sabbia (% superficie):	0
Limo e argilla (% superficie):	0
Organico (% superficie):	0
Lunghezza del transetto (m):	80
Larghezza media dell'alveo bagnato (m)	4
Profondità media (m)	0,4
Profondità max (m)	1
Velocità (1=lenta, 2=intermedia, 3=rapida):	3
Salti (% superficie):	0
Correntini (% superficie):	0
Pozze (% superficie):	20
Raschi (% superficie):	80
Aree a flusso sup. uniforme (% superficie):	0
Copertura vegetale in alveo (% superficie):	0
Ombreggiamento (% superficie):	80

